



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59 del 29/12/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021-2023.

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di dicembre alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
ZOBOLI GIORGIA	P
CALANDRI FRANCESCA	P
CORBO MATTEO	P
VANNINI LAURA	P
PESSARELLI ROBERTO	P
PICHIERRI FRANCESCO	P
CONTINI ALBERTO	P
CAMPOMORI FRANCESCA	P
MUGAVERO ROBERTO	P
BONORA GIULIA	P
BONORA MARCO	P
LEONI MANUELA	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere ZUCCHINI MATTIA presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Calandri Francesca, Corbo Matteo, Leoni Manuela.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021-2023.

Ai sensi del decreto del Sindaco n. 6 del 27/10/2020, concernente le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria, sono presenti, in Municipio, il Vice Sindaco e il Segretario Generale mentre il Sindaco, i Consiglieri e l'Assessore esterno sono presenti in videoconferenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Dato atto che a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 l'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020 convertito dalla legge 27/2020 ha prorogato al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del DUP 2021/2023;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 29/09/2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- la propria deliberazione n. 48 in data 28/10/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 presentato dalla Giunta ed ha fornito indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 28/10/2020, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2021/2023 e lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2021/2023 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione (parere n. 20/2020), ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Udito l'intervento del Consigliere Mugavero, riportato nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Mugavero, Bonora Giulia, Bonora Marco, Leoni), espressi per appello nominale,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023 (Allegato A));
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci.
3. Con successiva votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Mugavero, Bonora Giulia, Bonora Marco, Leoni), espressi per appello nominale, la deliberazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì, 20/01/2021

DIRETTORE DELL'AREA

MAGLI MARINA

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna



Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

2021/2023

INDICE

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

- 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- 1.3 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
- 1.4 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- 1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
- 1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2. SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

- 2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO
- 2.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI
- 2.3. ANALISI DELLE RISORSE
- 2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
- 2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

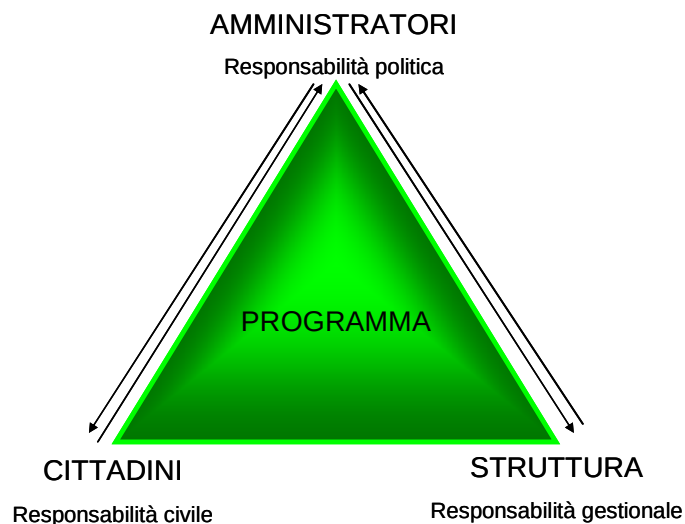
PARTE SECONDA

- 2.6 SPESA
- 2.7 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
- 2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 2.9 PIANO ALIENAZIONI
- 2.10 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

PREMESSA

L'art. 97 della Costituzione recita <<*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.*>>. Il principio costituzionale del buon andamento nelle pubbliche amministrazioni è attuabile tramite la programmazione, diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Lo stesso principio contabile della programmazione 1.3, approvato nel 2003 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, stabiliva che <<*il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.*>>



Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All.4/1), D.Lgs.118/2011, prevede tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile della programmazione disciplina i contenuti e le finalità del DUP, ma non ne definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti.

Il DUP costituisce una guida strategica ed operativa per l'ente, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la Sezione Operativa pari a quella del bilancio di previsione.

La **SeS individua**, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e che

possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS ha, per questo, durata pari a quella del mandato amministrativo.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, **la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.**

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Sono strumenti essenziali della sezione operativa, che si sviluppa nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, il piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione dei fabbisogni del personale.

Il Dup 2021-2023, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 86 del 29/09/2020, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, avvenuta ai sensi del Regolamento di Comunale di Contabilità. La presente **nota di aggiornamento**, pertanto, viene predisposta allo scopo di adeguare il documento allo schema di bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale, il quale deve essere coordinato con il DUP.

Sezione Strategica

(SeS)

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna
LINEE PROGRAMMATICHE
MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024
Approvate con Delibera di Consiglio n. 36 del 02/07/2019

Il nostro paese, la nostra comunità

San Giorgio di Piano si distingue per un'alta qualità della vita.

Dal punto di vista economico e infrastrutturale, il nostro Comune vanta la presenza di imprese e realtà di rilievo internazionale. La rete di collegamenti esistente favorisce la mobilità pubblica e privata, mentre il centro storico, caratteristico e ben conservato, ospita numerose attività commerciali e mercati, che rendono il nostro paese vivace e ricco di scambi commerciali e sociali.

San Giorgio continua a crescere, e dall'esterno viene percepito e vissuto come un paese ben organizzato, vivace e ricco di eventi, grazie al commercio locale, ai suoi cittadini, alle scuole, alle numerose associazioni e al forte contributo del volontariato. Ampia è infatti la partecipazione alla vita pubblica, attraverso un tessuto associativo ramificato, rappresentativo, operoso e rivolto al bene comune.

I servizi presenti si attestano ormai da anni su un alto standard qualitativo, l'ambiente e gli spazi pubblici sono curati e il centro sportivo è attrezzato e molto frequentato.

Gli eventi pubblici – ludici, culturali e sportivi – costituiscono una pregevole caratteristica della nostra comunità, anche grazie alla partecipazione e al senso civico di cittadini e associazioni. Siamo una comunità unita, cresciuta sui valori della lotta di Liberazione, ispirati dai principi di giustizia, libertà, democrazia e solidarietà, che sono alla base della nostra Costituzione.

Questo contesto positivo ha favorito lo sviluppo e l'insediamento di importanti aziende e ha invogliato tante famiglie a scegliere di vivere qui. A loro va il nostro ringraziamento per la fiducia dimostrata, con il desiderio di coinvolgere questi nuovi cittadini nello sviluppo del paese e della sua vita sociale e culturale. Riteniamo che valorizzando e accrescendo l'interazione tra gli attori sociali della comunità – cittadini, amministratori, imprese e associazioni – potremo, tutti insieme, migliorare ulteriormente la qualità della vita nel nostro amato Comune.

Nonostante il difficile contesto economico, a San Giorgio siamo riusciti a rispondere ai bisogni della cittadinanza e alle esigenze di sviluppo infrastrutturale e imprenditoriale. Il nostro territorio ha sempre saputo reggere meglio di altri i cambiamenti e le congiunture negative, proprio perché ha potuto contare su istituzioni solide, inserite in un tessuto economico e sociale dinamico, flessibile e coeso, capace di precedere gli eventi o di adattarsi ai cambiamenti, senza subirli.

Negli ultimi cinque anni abbiamo raggiunto molti obiettivi, ma non ci sottraiamo alla sfida per fare ancora tanto nel prossimo mandato amministrativo.

Il futuro di San Giorgio

Vogliamo confermarci come una realtà solida, dinamica e solidale, che ha scommesso su sé stessa ed è in grado di offrire un messaggio di fiducia e speranza ai propri cittadini. L'apprezzamento che otteniamo per questi cinque anni di amministrazione ci incoraggia e ci dà la forza per continuare a lavorare guardando al futuro. Migliorare ancora la qualità della vita per i sangiorgesi resta il fine della nostra azione amministrativa. Il nostro impegno rimane immutato per rispondere ai temi del lavoro, dei diritti, dell'equità, della partecipazione e dell'ambiente, garantendo coesione e solidarietà, senza mai sottrarci alle responsabilità verso le future generazioni.

Rimaniamo convinti che il futuro si costruisca partendo dalla scuola, dai rapporti sociali e dalla crescita culturale. Ma il futuro dei cittadini dipende anche e soprattutto dal nostro impegno per eliminare o ridurre le disparità: fisiche, sociali o economiche. Cercare di assicurare o restituire a tutti la dignità è un impegno che oggi si concretizza soprattutto nella risoluzione dei problemi legati alla disoccupazione e alla marginalità sociale.

Il nostro obiettivo, dunque, sarà quello di favorire lo sviluppo delle imprese locali, semplificando tutte le procedure amministrative, per facilitare i nuovi insediamenti produttivi e lo sviluppo di quelli esistenti. Restano una priorità gli investimenti in nuove infrastrutture e gli interventi finalizzati a rendere le aziende più competitive, in linea con quanto realizzato in questi anni, a partire dalla banda larga.

Il futuro che vogliamo si costruisce proseguendo sul cammino del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento, proseguendo nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica e promuovendo interventi di recupero degli edifici esistenti.

Il futuro dipende dalla realizzazione di una migliore mobilità per raggiungere gli istituti scolastici del territorio bolognese, le strutture sanitarie e i luoghi di lavoro.

Il futuro non può prescindere dal coinvolgimento dei cittadini, a partire dall'informazione sui problemi che il Comune deve affrontare, passando per la condivisione delle scelte, sino alla consapevolezza sulle soluzioni assunte dall'Amministrazione. Il futuro sarà certamente migliore con cittadini informati, coinvolti e consapevoli.

Abbiamo idee e progetti per rendere San Giorgio un paese sempre più bello da vivere e proseguiamo sulla strada intrapresa in questi cinque anni: il nostro impegno c'è e ci sarà sempre, per raccogliere la sfida e lavorare per il bene della nostra comunità.

1. Lavoro

Impresa e occupazione

Nel 2014, quando il mandato amministrativo appena concluso stava cominciando, l'economia italiana viveva un periodo di pesante affanno, in seguito alla crisi iniziata del 2008. Per reagire a questa situazione, ci siamo impegnati per mantenere e quindi incrementare il livello occupazionale nel nostro territorio.

Pur consapevoli che nella creazione di nuovi posti di lavoro l'azione di un'amministrazione comunale ha un impatto molto mediato e indiretto, abbiamo cooperato con le altre Istituzioni per trovare soluzioni alle situazioni di crisi aziendali, oltre a supportare le imprese che volevano investire, riducendo le pratiche burocratiche e velocizzandone i tempi di adempimento.

Grazie alla collaborazione con un operatore locale, abbiamo dotato le aree industriali di una rete internet a banda ultra larga, che ha sostenuto le aziende ad accrescere produttività e competitività.

Siamo convinti che, qualunque sia il livello operativo (Comune, Unione o Città metropolitana), le Istituzioni debbano assicurare legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali, quali precondizioni necessarie allo sviluppo economico e fattori di attrazione per chi vuole investire nel nostro territorio.

Formazione

Abbiamo aderito al progetto "Insieme per il lavoro" promosso dal Comune di Bologna, dalla Curia e dalle associazioni imprenditoriali, e ci impegniamo, anche destinando risorse economiche, a proseguire questa virtuosa esperienza di collaborazione tra pubblico e privato, per aiutare chi ha deve rientrare nel mercato del lavoro o muovere in esso i primi passi.

Nel prossimo mandato ci impegneremo anche per favorire il contatto tra l'offerta e la domanda di posti di lavoro. Dal lato dell'offerta, il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di numerose imprese legate al mondo dell'industria metalmeccanica e della logistica, che promuoveremo maggiormente nel mercato del lavoro locale. Dal lato della domanda, ci impegneremo per una più efficace valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica, per fornire i lavoratori di nuovi strumenti per reinserirsi nel lavoro attivo, arricchendo le competenze e le conoscenze.

Sviluppo

Per il prossimo mandato, riteniamo che rimanga prioritaria un'azione coordinata in ambito di Unione, per proseguire nella semplificazione e riduzione degli adempimenti burocratici e nella già molto avanzata opera di uniformazione dei regolamenti all'interno della Reno Galliera.

Sempre in tale contesto allargato, dovrà essere potenziato l'ufficio dedicato al sostegno alle imprese (industriali, artigianali, agricole e commerciali), con una particolare vocazione alla ricerca di finanziamenti (europei, regionali, metropolitani) e all'aiuto ai giovani imprenditori.

Anche in futuro San Giorgio dovrà continuare a essere un centro direzionale-terziario-commerciale, e per questo metteremo in campo tutte le iniziative e gli investimenti necessari, supportando le realtà già presenti e favorendo l'insediamento di nuove aziende.

In particolare, cercheremo di favorire il consolidamento degli insediamenti esistenti e lo sviluppo delle nuove aree, rispondendo contemporaneamente alle necessità dell'incremento occupazionale e del rispetto dell'ambiente.

Nell'ultimo mandato ci siamo impegnati per mantenere a San Giorgio i servizi offerti dalla sede INPS, dallo sportello CUP e dallo sportello HERA, mentre l'apertura di un nuovo supermercato ha garantito ai cittadini maggiori opportunità di scelta e risparmio, oltre a nuovi posti di lavoro.

In chiave turistica e commerciale, valorizzeremo ulteriormente i portici del centro storico e i negozi presenti, favorendo l'apertura di nuove attività commerciali, la digitalizzazione per quelle già esistenti e il reperimento di fondi per la promozione del "nostro salotto";

tutto ciò mantenendo le collaborazioni con i negozianti e le relative associazioni (locali e di categoria) e perseguendo alcuni fondamentali obiettivi, come l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento.

In ambito agricolo, oltre a mantenere vivo l'interesse verso le realtà che utilizzano e trasformano alimenti con i prodotti del nostro territorio (km zero), anche promuovendoli nei mercati contadini, desideriamo supportare gli agricoltori e le loro associazioni con un'analisi dei terreni presenti nell'Unione Reno Galliera, per identificare le colture più idonee e redditizie.

Parallelamente, volgiamo sensibilizzare i produttori verso forme di agricoltura biologica o a basso impatto ambientale, più rispettose dell'ambiente e della salute di tutti.

Favoriremo l'insediamento di chioschi o altre attività commerciali all'interno delle frazioni, sia per creare opportunità lavorative che per consentire anche in tali contesti lo sviluppo e il radicamento di punti di aggregazione e di riferimento per le comunità.

2. Ambiente

Come dimostrato dalle classifiche stilate da centri di ricerca e riportate dalla stampa, il nostro Comune negli ultimi anni si è caratterizzato per un'ottima qualità della vita, grazie alla cura dell'ambiente, all'alto livello dei servizi sociali e alle opportunità di partecipazione, aggregazione e arricchimento culturale che, anche in virtù dell'iniziativa dei cittadini, hanno reso San Giorgio un modello di comunità attiva, coesa e solidale.

Come Amministrazione, abbiamo intrapreso un programma pluriennale di manutenzioni stradali e degli edifici comunali. Oltre a questi interventi per la sicurezza degli edifici pubblici – in particolare per le scuole e gli impianti sportivi – e all'attenta cura del verde (nella quale rientrano anche il controllo delle alberature e gli interventi sulle strutture per bambini nei parchi pubblici), ci siamo impegnati per migliorare ulteriormente le infrastrutture al servizio della collettività.

Lavori pubblici

Siamo intervenuti sulla scuola, con la realizzazione di quattro nuove aule e i relativi servizi necessari per affrontare la crescita demografica, al tempo stesso migliorando la sicurezza sismica dell'attuale edificio.

La realizzazione di una nuova palestra è divenuta parte integrante del Centro sportivo, contribuendo a soddisfare le sempre maggiori esigenze di spazi per le diverse discipline.

Abbiamo recuperato e riqualificato la palazzina già adibita a Centro giovanile, con importanti interventi di ristrutturazione, permettendo l'insediamento di progetti educativi e culturali in collaborazione con le realtà del territorio (I-Care, Officina Studio, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Scuola di musica) e garantendo la disponibilità di spazi per corsi e laboratori, rivolti a tutte le età.

Abbiamo completato, anche in questo caso con un ingente investimento di risorse, l'ampliamento della biblioteca all'interno del Torresotto, oggi integralmente destinato a polo culturale, con un patrimonio librario notevole, arredi moderni e spazi dedicati a ogni fascia di età e settore del sapere.

Abbiamo acquisito definitivamente, all'interno del patrimonio comunale, la "Casa delle Associazioni", mettendo a disposizione delle nostre realtà del terzo settore spazi adeguati allo svolgimento delle loro attività, utili per la condivisione d'intenti e progetti a beneficio del paese.

Abbiamo implementato notevolmente la videosorveglianza anche attiva di strade principali e secondarie, con interventi in tutte le frazioni e nei parchi. Tali sistemi di controllo sono tecnologicamente avanzati e permettono la segnalazione diretta alla Polizia locale dell'Unione Reno Galliera e ai Carabinieri.

Inoltre, al termine dell'anno scolastico 2018-2019, inizieranno altri lavori per migliorare la sicurezza sismica e impiantistica all'istituto comprensivo: gli interventi sono già stati appaltati e saranno eseguiti durante l'estate 2019, in occasione della pausa scolastica.

Intendiamo proseguire in questa direzione, con la realizzazione di una nuova Scuola media per la quale siamo riusciti a ottenere, grazie al valore del progetto, uno dei primi posti nella graduatoria regionale 2019 per l'assegnazione di finanziamenti da "Mutui BEI" (finanziamenti europei). Confidiamo che il Governo nazionale intenda mantenere questa linea di indirizzo negli investimenti, confermando quanto prima l'erogazione delle somme necessarie (circa 2 milioni di euro, mentre 600mila euro sono già stati destinati nel bilancio comunale). La collocazione della nuova scuola rimane quella già definita nella programmazione urbanistica in via Melloni, in vicinanza delle Scuole dell'infanzia e del Centro sportivo.

In tale area, inoltre, sarà realizzata, la nuova Sala polivalente, dedicata alle arti e allo sport, con affidamento dei lavori entro la fine dell'anno. Questa opera manterrà l'impegno che l'Amministrazione aveva preso con i cittadini per soddisfare l'annosa domanda di un nuovo luogo di aggregazione al coperto, nel quale recuperare la grande tradizione del nostro Comune nel campo del teatro, del cinema e degli spettacoli. Questo spazio pubblico, inoltre, costituirà un'importante infrastruttura per le attività sportive.

Sfruttando le graduatorie regionali per l'assegnazione di finanziamenti con Mutui BEI, ci siamo impegnati anche per l'ampliamento e il miglioramento della sicurezza delle Scuole dell'infanzia. Anche per questo intervento, quindi, confidiamo che il Governo mantenga questa linea d'indirizzo negli investimenti scolastici, confermando l'erogazione delle somme previste per il 2020.

Al cimitero sono stati realizzati interventi manutentivi, come il rifacimento di gran parte dei vialetti, le ristrutturazioni dei coperti, la realizzazione di due nuovi blocchi e di una nuova area per la dispersione delle ceneri. Per il futuro, riteniamo opportuno ristrutturare la parte storica e monumentale, intervento che richiede l'approvazione della Soprintendenza ai beni culturali.

Territorio

Crediamo sia importante intervenire per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo le emissioni di anidride carbonica. Per questo abbiamo aderito al Patto dei sindaci, mettendo in programma una serie di azioni rendicontate (PAES).

Tra queste, dobbiamo ricordare in primo luogo l'intervento di efficientamento energetico consistente nella sostituzione di quasi tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione (oltre 3mila) con tecnologia led; nel corso del prossimo mandato ci impegniamo a terminare l'opera agendo anche sulla quota minoritaria di punti luce attualmente di proprietà di un altro gestore.

Importante è stato anche l'impatto della "Gara calore", grazie alla quale abbiamo ottenuto importanti benefici con la sostituzione di alcuni impianti termici (caldaie) e l'inserimento di valvole termostatiche, sempre nell'ottica dell'efficienza. Con l'imminente rinnovo della procedura pubblica, ci proponiamo di implementare le politiche di risparmio e di attenzione all'ambiente.

Anche la nuova Sala polivalente è stata progettata con altissimi parametri di efficienza energetica, mentre il patrimonio esistente è stato oggetto di importanti interventi di sostituzione d'infissi e installazione di valvole termostatiche, che hanno preso l'avvio dai 24 alloggi di edilizia popolare più datati e che proseguiranno nei prossimi anni, nell'ottica di una progressiva riduzione dell'impatto sull'ambiente.

La palestra scolastica di via Bentini – realizzata in tempi brevi e con risorse limitate per dare una risposta rapida e di maggior sicurezza ai ragazzi e al personale della scuola – sarà riqualificata energeticamente non appena terminato l'anno scolastico 2018-2019. L'intervento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione di un isolamento termico-acustico, con una parte dei costi recuperata grazie a bandi e norme esistenti.

Non meno importante dovrà essere la sensibilizzazione per la mobilità elettrica, con la realizzazione di altre colonnine per la ricarica delle automobili a opera di una società privata e senza costi per la collettività.

Per la tutela dell'ambiente e del territorio, la gestione del ciclo dei rifiuti ha un ruolo molto rilevante. Nel corso dell'ultimo mandato amministrativo, abbiamo portato a regime il sistema di raccolta differenziata porta a porta, raggiungendo un alto standard qualitativo e quantitativo.

Grazie alla collaborazione di tutti, abbiamo raggiunto e superato la soglia dell'80% di raccolta differenziata. Riteniamo tuttavia necessario impegnarsi prioritariamente nella direzione della riduzione complessiva del volume dei rifiuti, consapevoli che l'incremento ulteriore di tale percentuale richiederebbe investimenti notevoli, non facilmente ammortizzabili fino a quando Stato e Regione non applicheranno pienamente la legge, introducendo sanzioni per i Comuni che non raggiungono i parametri previsti o mettendo a punto un vero sistema premiale per i Comuni virtuosi come il nostro.

Per il futuro, andrà definita la soluzione più efficace, che comprenda i parametri di raccolta differenziata, di semplicità ed economicità, in un contesto di macro aree omogenee, all'interno della gara per la gestione dei rifiuti. Le ipotesi di sviluppo e implementazione del sistema di raccolta, quindi, dovranno essere concordate nell'area provinciale, per ottimizzare i costi e i risultati, evitando sistemi disomogenei che provocano fenomeni di abbandono o migrazione di rifiuti in territori vicini.

Mobilità e infrastrutture

Tra gli interventi di sicurezza stradale, che procede con un programma annuale di manutenzioni, è stato realizzato un attraversamento sulla Provinciale, all'altezza della zona industriale di Stiatico.

Per il futuro, riteniamo prioritarie le richieste alla Città metropolitana per gli attraversamenti sulla Provinciale in prossimità del sottopasso di Cinquanta e dalla fermata autobus di Gherghenzano, oltre alla possibile realizzazione di un semaforo che permetta l'immissione in sicurezza da via Gherghenzano.

Il forte sviluppo della logistica ha portato in pochi anni alla quasi completa realizzazione di quanto era stato pianificato negli anni Ottanta per Interporto. Crediamo di avere

gestito adeguatamente le esigenze di espansione di questo polo logistico di rilevanza internazionale, con la creazione di centinaia di nuovi posti di lavoro che questo sviluppo ha garantito.

Grazie alla presenza di un polo logistico di questo livello, abbiamo siglato un importante protocollo d'intesa con Regione, Città metropolitana, Comune di Bentivoglio e Interporto, che prevede la realizzazione di interventi tesi a migliorare la viabilità e a introdurre elementi infrastrutturali della futura circonvallazione di San Giorgio di Piano, uno dei pochissimi interventi stradali inseriti nel Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

Sarà realizzato un sistema di rotatorie, per mettere in sicurezza l'incrocio tra le vie Galliera e Centese, l'imbocco del sovrappasso ferroviario, e i successivi incroci di via Santa Maria in Duno e via Marconi.

Il nostro impegno, nella direzione del miglioramento della viabilità, si concentrerà anche a favore degli altri punti critici presenti sul più ampio territorio dell'Unione, come l'accesso autostradale sulla Trasversale di pianura e la nuova Galliera, ma soprattutto nello sviluppo delle forme di mobilità alternative e nella loro definitiva affermazione quale soluzione dei problemi ambientali. In questo senso, daremo priorità all'attuazione del servizio ferroviario metropolitano (SFM), grazie al quale si potrà viaggiare da e per Bologna con corse frequenti.

Siamo molto felici che la stazione di San Giorgio rientri tra quelle qualificate come principali nel PUMS della Città metropolitana, con la previsione di realizzare nuovi parcheggi (a servizio della stazione ferroviaria ma anche della scuola e del centro storico) e l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre alla fondamentale intensificazione delle corse dei treni, con frequenze anche di soli 15 minuti tra una corsa e l'altra.

Molto è già stato fatto per la mobilità ciclopedonale e nel corso di quest'anno la comunità potrà usufruire della nuova pista che collegherà il centro di Stiatico con la zona produttiva, le fermate dei mezzi pubblici e la rete delle piste già presenti.

Nei prossimi mesi saranno disponibili anche i 36 chilometri delle nuove piste, che collegheranno tra loro gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera e la città di Bologna. Per il futuro, ci impegniamo a garantire la manutenzione di queste infrastrutture e a recuperare la piena efficienza di quella già presente sul nostro territorio, ma di competenza della Città metropolitana, che collega Argelato e Stiatico.

Riteniamo importante la richiesta alla Città metropolitana di prevedere nel PUMS anche la realizzazione di una nuova stazione a servizio dell'Interporto e delle aree produttive di Stiatico, Bentivoglio e Argelato, oltre al collegamento dalla stazione ferroviaria al futuro ingresso Nord dell'Interporto (previsto solo per automobili, mezzi di soccorso, biciclette e pedoni) con una ciclabile.

Urbanistica

L'attenzione all'ambiente si è manifestata con un'attenta e calibrata programmazione urbanistica, che ha visto l'attuazione del POC (Piano operativo comunale), per soddisfare le esigenze del mondo produttivo e dei nuovi residenti, con una forte e prioritaria attenzione alla sostenibilità dello sviluppo. La scelta che vogliamo confermare è quella di concentrare gli interventi negli areali già presenti nella pianificazione, con presenza o vicinanza dei servizi, nelle aree di completamento che permettono la realizzazione di strutture e infrastrutture utili a migliorare il contesto urbano.

Nel prossimo mandato, grazie anche alla nuova legge urbanistica che prevede incentivi per la rigenerazione, ci concentreremo in particolare sulle riqualificazioni delle aree dove sorgevano il bowling e il bar-ristorante Lem, oggi in stato di abbandono. Si tratta di grandi spazi, che possono offrire opportunità di crescita, per il territorio e per l'intera comunità, obiettivi da ottenere recuperando gli immobili, quando possibile, per fini residenziali e commerciali/direzionali.

Attraverso il POC e altri interventi urbanistici, sono state possibili anche la realizzazione della nuova struttura ricreativa al Centro sportivo, con i nuovi campi per il beach volley e il beach tennis, il nuovo parcheggio di Gherghenzano, completo di area verde attrezzata e campo da basket, la nuova ciclabile di Stiatico ma anche le manutenzioni stradali, del verde, degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica. Da ciò deriverà anche l'ampliamento del Centro sportivo, con una nuova area di oltre 25mila metri quadri.

3. Diritti

Nessuno deve essere lasciato indietro. La comunità deve prendersi cura di chi ha più bisogno per età, fragilità sanitarie e lavorative.

Welfare

In un mondo in continuo cambiamento, caratterizzato da un aumento dell'aspettativa di vita, da un calo delle nascite e dall'evoluzione dei rapporti sociali e familiari, l'amministrazione comunale è la struttura istituzionale più prossima ai cittadini, quella che per prima si confronta con le loro necessità ed è chiamata a rispondere alle loro esigenze. Crediamo che il paese sia più forte se ogni cittadino sente di essere inserito in una comunità in grado di offrirgli, indipendentemente dall'età e dalla provenienza, servizi sociali all'altezza e spazi adeguati per l'istruzione, la pratica sportiva e le attività culturali. L'aumento dell'età media della popolazione richiederà di dedicarsi con sempre maggiore impegno agli interventi a favore degli anziani, sia in termini di risposte alle esigenze sanitarie – rispetto alle quali molto si è già fatto, per esempio, sul tema dei servizi, delle strutture e dei trasporti verso ambulatori e ospedali, grazie alle convenzioni con AUSER e con Croce Italia – che in relazione alla promozione di iniziative in grado di favorirne l'inclusione e la partecipazione attiva all'interno della nostra comunità.

Riteniamo che un progetto fondamentale tra quelli che ci proponiamo di sviluppare, anche grazie a una convenzione che è in corso di stipulazione a livello di Unione, sia quello denominato "Abitare solidale": attraverso di esso sarà possibile affrontare il problema della solitudine e della non completa autosufficienza degli anziani, cercando soluzioni che implicino la condivisione degli alloggi e della quotidianità con altre situazioni di fragilità (famiglie sfrattate, lavoratori single in trasferta, ecc.).

Consideriamo che l'Ospedale di Bentivoglio debba continuare a svolgere un ruolo fondamentale per San Giorgio di Piano, per i Comuni limitrofi e per l'intero sistema sanitario metropolitano e regionale. Per questo, già nel mandato appena concluso, ci siamo impegnati per rimarcare la sua strategicità per il territorio, e abbiamo ottenuto, di concerto con le altre amministrazioni locali, importanti investimenti destinati alla nuova Maternità e al nuovo Pronto soccorso. Tuttavia, resta da implementare e far conoscere ai cittadini il sistema delle Case della salute, come quella di San Pietro in Casale e sarà opportuno – dato l'aumento della popolazione già registrato e di prossimo insediamento

– avviare un confronto con i medici di base e con l'ASL, per garantire un migliore rapporto numerico tra medici di famiglia e cittadini.

Gli oltre 110 alloggi ERP (edilizia popolare) garantiscono un forte sostegno per chi ha bassi redditi o si trova ad affrontare un momento di difficoltà familiare e/o lavorativa: nel prossimo mandato continueremo a operare per aumentare e rinnovare questo patrimonio, e per affiancarvi strutture idonee a rispondere all'esigenza delle emergenze abitative derivanti da sfratti esecutivi o da altre situazioni di elevata fragilità.

In ambito sociale, la sfida del prossimo mandato sarà soprattutto quella di garantire l'efficace attuazione delle misure di sostegno al reddito di matrice statale (prima REI e oggi Reddito di cittadinanza) e la loro integrazione con la contribuzione sociale e con gli altri strumenti a disposizione dei nostri servizi. Ciò comporterà un notevole sforzo per gli uffici e la necessità di strutturare una organizzazione, con coordinamento nell'ambito del distretto sanitario, per garantire le attività collaterali rispetto al mero pagamento dei sussidi, che costituiscono il vero fulcro di qualsiasi politica pubblica di sostegno agli individui e alle famiglie.

Istruzione

Nel settore scolastico, riteniamo debba essere data continuità a tutti i servizi attualmente presenti, come il sostegno alla scuola dell'obbligo e dell'infanzia con progetti integrativi, il pre e post scuola, la copertura delle richieste al sostegno, il mantenimento di apertura di circa 11 mesi all'anno per le scuole dell'infanzia, cercando così di supportare al meglio le famiglie.

Lavoreremo inoltre per implementare sempre di più, nel rispetto dell'autonomia scolastica, la proposta e la realizzazione di progetti socio culturali da mettere a disposizione delle scuole per incrementare l'offerta formativa agli studenti (Piedibus, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, progetti sulla legalità, educazione stradale, ecc.).

Equità

A fronte di un aumento dei bisogni dei cittadini, in termini di servizi richiesti in un contesto di risorse limitate, nell'ultimo mandato siamo riusciti a mantenere gli alti standard di erogazione, che da sempre hanno caratterizzato la buona amministrazione dei nostri territori; ciò è potuto avvenire anche grazie alla ponderata e attenta attuazione del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera.

Ciò ha permesso a tutti i cittadini di un territorio vasto, quello dell'Unione, di poter usufruire dei servizi alle stesse condizioni di accesso e di uniformare al ribasso le tariffe e al rialzo la qualità delle prestazioni sociali.

Per il futuro, occorrerà mantenere questa linea ma anche verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti, secondo principi solidaristici che travalichino i confini comunali.

In questi anni abbiamo anche raccolto la sfida dell'accoglienza. Quando San Giorgio, come tutti gli altri Comuni italiani, è stato chiamato a fare la propria parte, siamo riusciti, in un rapporto virtuoso con i soggetti gestori e le realtà del territorio, a governare il fenomeno delle migrazioni fornendo ai nostri ospiti una sistemazione dignitosa, che ha

impattato solo positivamente sul territorio, in termini di occupazione – in particolare per i giovani – e di integrazione culturale.

Equità significa soprattutto promuovere, in ambito sociale e culturale, politiche volte a rimuovere gli ostacoli sul cammino dell'uguaglianza sostanziale, così da mettere in condizione chi parte svantaggiato di usufruire in condizione di parità dei diritti e dei servizi.

In questa direzione ci muoveremo in particolare a favore di anziani e disabili, continuando a migliorare i servizi specifici a loro dedicati e proseguendo nell'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali, anche grazie alla sempre più intensa convergenza tra istituzioni, privati e associazioni, ma anche alla collaborazione con le scuole e con il mondo del lavoro, nella realizzazione di progetti per il sostegno e l'inserimento.

Il rapporto con la scuola rappresenta al meglio l'impegno già profuso in questi anni sul tema della disabilità, con un investimento di risorse molto rilevanti – circa 290mila euro annui – per far fronte alla richiesta di personale per il sostegno ai ragazzi.

Ci siamo occupati della parità di genere e continueremo a favorirla, con azioni positive ma anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione di un corretto approccio a questa tematica, giungendo anche all'elaborazione di un bilancio di genere del Comune, che ci proponiamo di rinnovare nei prossimi anni anche per verificare i miglioramenti ottenuti.

Abbiamo dedicato risorse ed energie al tema della lotta alle discriminazioni, al bullismo (anche omofobico di adulti e bambini), alla violenza contro le donne e al razzismo. Inoltre, siamo fermamente intenzionati a non abdicare, come Istituzione locale a contatto diretto con i cittadini e con le realtà educative, al compito di promozione culturale di una visione della vita inclusiva e tollerante.

Sicurezza sociale e protezione

Crediamo fortemente che per garantire maggior sicurezza ai cittadini sia necessario ripartire dalle relazioni informali tra le persone – in questo senso promuoveremo lo sviluppo di meccanismi di collaborazione di vicinato – ma anche dalla ricostruzione delle relazioni sociali, come già attuato in risposta agli episodi che negli ultimi anni hanno visto emergere intemperanze giovanili che, seppure ingigantite oltre misura dalla stampa locale, hanno comunque manifestato la presenza di una situazione di disagio. Attraverso strumenti come gli "educatori di strada" (dedicati ai ragazzi) e i molti incontri formativi (dedicati ai genitori), abbiamo dimostrato quale sia l'approccio corretto per tali criticità, e ci proponiamo di confermarlo nei prossimi cinque anni.

Nel corso dell'ultimo mandato, è stato introdotto il sistema di allertamento Alert System della Protezione civile, per comunicare ai cittadini le situazioni di pericolo. Inoltre, grazie a bandi regionali, sono state recuperate risorse per nuove attrezzature utili in caso d'emergenza. Pensiamo che vada previsto un ulteriore rafforzamento del Servizio intercomunale di Protezione civile (SIPC), al fine di garantire anche una maggior specializzazione su tali tematiche.

Il Piano di Protezione civile e il sistema di allertamento alla popolazione dovrà essere costantemente aggiornato, mentre dovrà essere redatto il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, per limitare i danni da calamità naturali.

In merito alla sicurezza intesa come incolumità e contrasto alla criminalità, constatiamo con piacere l'efficace attività della Polizia municipale e delle forze dell'ordine, testimoniata dal continuo calo dei reati. Riteniamo comunque importante la messa in campo di

ulteriori investimenti tecnologici, come la sorveglianza attiva, il coordinamento tra i diversi corpi e il collegamento con referenti di gruppi di vicinato.

Nell'ultimo mandato abbiamo fortemente incrementato il sistema di telecamere, utili come deterrente, a scopo d'indagine e oggi anche in grado di segnalare in tempo reale alla Polizia locale tutti i veicoli sospetti, con un sistema usufruibile anche dai Carabinieri.

Anche l'introduzione delle nuove lampade a led, oltre a dare benefici in termini economici ed ecologici, può contribuire ad aumentare la percezione di sicurezza, illuminando maggiormente parchi e vie.

Infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla tutela degli anziani – solitamente la categoria più fragile di fronte ai furti e alle truffe – incentivando la denuncia di quanto subito, grazie alla ricerca di apposite polizze assicurative per il risarcimento dei danni.

4. Socialità

Nella dimensione della socialità, abbiamo deciso di comprendere questi temi, perché riteniamo che la cultura, lo sport, la vita associativa e la partecipazione costituiscano elementi essenziali per il benessere dei cittadini, nonché, nel complesso, un indicatore della salute della comunità.

Cultura

Il fermento culturale che ha caratterizzato il nostro Comune in questi anni rappresenta un fiore all'occhiello della nostra azione amministrativa, ma anche un merito diffuso tra tutti i cittadini che, come attori o semplici utilizzatori, hanno dimostrato di apprezzare le molteplici opportunità d'incontro, conoscenza e condivisione.

La biblioteca e il vicino Centro giovanile si sono trasformati in un polo culturale ricco di esperienze e di opportunità, che vogliamo rafforzare con una sempre maggiore integrazione tra le due strutture e la realizzazione di un'area all'aperto, dove i visitatori possano soffermarsi per leggere, informarsi e usufruire dei tanti servizi a disposizione.

Siamo convinti di dovere proseguire, anche grazie al coordinamento dell'Unione Reno Galliera, nella programmazione delle rassegne culturali che animano il nostro Comune, come i concerti di *Borghi e Frazioni in Musica* e *Reno Road Jazz*, le proiezioni di film (*B'est Movie*) e di documentari (*Doc in Tour*), i burattini e le rassegne per bambini, le presentazioni letterarie di *Leggo cose, vedo gente*, le recite di *Domeniche a teatro* e le tante serate della rassegna estiva *Se una notte d'estate uno spettatore*.

Pur nelle difficoltà legate alla crisi economica, quest'amministrazione ha mantenuto costante l'investimento nella cultura, diversificando sempre di più l'offerta nel corso dell'anno e aumentando le collaborazioni con il mondo associativo. Accanto agli appuntamenti ormai consolidati, come *Verdepiano*, abbiamo supportato la nascita di molte nuove esperienze, come, tra le tante, la rassegna *In un sottile ascolto* e il Coro San Giorgio, *il Mercato dei creativi*, l'evento gastronomico *Cucine a spasso* e la fiera del cioccolato artigianale *Ciok in Tour*.

Siamo anche determinati a destinare tutte le risorse che saranno necessarie per valorizzare la nuova Sala polivalente, così da potere inserire stabilmente anche San Giorgio di Piano nella rassegna teatrale *Agorà*, che coinvolge i Comuni della nostra Unione e propone opere di grande contenuto e valore artistico. Tale struttura potrà essere da stimolo e favorire la nascita di una scuola di recitazione, oltre a essere il luogo

dove si potranno esprimere anche le nostre scuole di musica e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. La cultura, infatti, richiede di essere sostenuta, anche riconoscendo la giusta dignità e le necessarie risorse a chi vi si dedica con passione.

Anche se in un programma elettorale lo sguardo è normalmente rivolto al futuro, vogliamo sottolineare l'importanza che ha assunto in questi anni l'attività di preservazione della memoria storica e di difesa dei valori della Resistenza e della nostra Costituzione, messa in campo con la collaborazione con una realtà come ANPI, e vogliamo assicurare tutti i cittadini che il nostro impegno in quest'ambito rimarrà vigile e costante.

Associazionismo

Il sostegno alle associazioni continuerà a essere la nostra leva per il coinvolgimento dei cittadini nella vita del paese. Mettere a disposizione di queste realtà tutto il supporto necessario in termini di assistenza logistica e amministrativa, concessione di spazi e risorse, pur rappresentando uno sforzo intenso ma spesso poco visibile, rende concretamente possibile il fitto calendario degli eventi che, sotto la direzione della Pro Loco, animano le strade del paese. Tra gli eventi, spiccano il Corso dei Fiori, la Festa di San Luigi, il Mercato del Tarlo e della Ruggine, Halloween, l'Investitura del Maiale, la Gara del salame nostrano, la Festa della Birra e tanti altri.

Un progetto che vorremmo avviare subito all'inizio di questo mandato, in stretta collaborazione con le Associazioni del territorio, avendo peraltro già ottenuto in uso gratuito i locali dell'ex distretto Hera, è la realizzazione di un Centro per il recupero e il riuso sul modello dell'esperienza di Second life, già sviluppata in alcune realtà metropolitane, dove potranno anche essere realizzati laboratori per il riciclo e la riparazione degli oggetti. Vogliamo così contribuire al recupero di competenze tecniche e manuali, sempre meno diffuse, e a promuovere il valore della lotta allo spreco e al consumismo fine a sé stesso.

Il nostro Centro per il riuso potrà anche essere il punto di partenza per la condivisione di pratiche virtuose dal punto di vista ambientale e sociale, aiutandoci, anche in collaborazione con le scuole, a promuovere campagne contro l'abbandono della plastica, gruppi di acquisto solidale e un corretto e rispettoso rapporto con l'ambiente.

Oltre al Centro sportivo, un punto di riferimento del terzo settore per la nostra amministrazione e la comunità tutta è il Centro sociale e ricreativo Falcone e Borsellino, con le molte attività e progetti dedicati a ogni età, l'importante esperienza del Caffè solidale, le collaborazioni con le scuole e i genitori dei bambini che le frequentano, oltre alla partecipazione attiva a ogni evento che coinvolga i cittadini e il Parco della Pace, come la Festa della Pace.

Sport

Il mondo del volontariato si esprime a San Giorgio anche attraverso l'attività delle tante realtà che operano all'interno del Centro sportivo, e che coinvolgono una percentuale significativa della popolazione.

In questi anni, il sostegno dell'amministrazione si è concretizzato nel miglioramento e nell'implementazione delle strutture (manutenzioni richieste da adeguamenti normativi e

per aumentare la sicurezza, nuova palestra scolastica, campi da beach volley/beach tennis e da calcetto e nuova struttura bar).

Con la realizzazione della nuova Sala polivalente e la disponibilità della futura area di espansione del centro sportivo (oltre 25mila metri quadri) utile all'ampliamento degli impianti, si potranno offrire nuove importanti infrastrutture alle associazioni sportive e ai cittadini che vogliono praticare sport privatamente con amici (nuovo campo da calcio a 7, spazi per l'atletica, tennis, paddle, ginnastica artistica, scherma e tanto altro).

Visti i benefici ottenuti sul piano del benessere fisico e della socializzazione, valutiamo positivamente l'ampliamento del percorso Corri o Cammina, che infatti ci proponiamo di espandere nelle nuove aree urbane, e della Palestra a cielo aperto, esperienze che già oggi raccolgono numerosi frequentatori di tutte le età.

Partecipazione

Siamo però convinti che la partecipazione nel volontariato, nell'associazionismo e nello sport non possano esaurire il rapporto tra cittadino e comunità, e che gli strumenti di coinvolgimento nella vita politica debbano essere potenziati, per rendere le persone più consapevoli e protagoniste dei processi decisionali. In questo senso, dopo il consolidamento del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera, sarà opportuna una riflessione sulle modalità d'interazione tra il Consiglio comunale e gli organi dell'Unione e sui percorsi di elezione/designazione di questi ultimi.

Per far crescere la partecipazione sono importanti gli spazi, valuteremo con i residenti del capoluogo e delle frazioni quali siano le necessità – come ad esempio una saletta civica, dove non presente – e quali le opportunità esistenti per valorizzarle e favorire la partecipazione e la socialità.

Tanti sono gli appuntamenti culturali e le occasioni di socialità e svago che un obiettivo fondamentale dovrà essere mettere a punto strumenti di comunicazione sempre più efficaci, per far sì che anche i nuovi sangiorgesi, trasferitisi da poco nel Comune e quindi con minori legami con il territorio, abbiano la possibilità di conoscere le opportunità a loro disposizione e possano vivere maggiormente il paese, integrarsi con la comunità e fare di San Giorgio il proprio salotto, e non la sola camera da letto.

1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento per il 2021 del Bilancio Comunale è caratterizzato da una forte incertezza principalmente a causa dell'effetto, non solo sociale ma anche economico, dell'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020.

Lo stesso termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 al 31 luglio di ciascun anno, quest'anno è stato differito, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ed ai numerosi impegni da essa conseguenti, al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del DL n. 18/2020.

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Si ritiene opportuno visto il momento particolare in cui si trova l'Italia e tutti gli altri Paesi, tracciare sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano tramite le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia, nei bollettini economici di aprile e luglio 2020 di cui si riportano degli estratti.

Bollettino Economico n° 2/2020 17 aprile 2020

Nei primi mesi del 2020- gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

In Italia l'impatto della pandemia è stato marcato nel primo trimestre...

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

...con riflessi sull'occupazione attenuati dalla Cassa integrazione guadagni

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

La rapidità del recupero dipenderà dall'efficacia delle politiche economiche

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

Bollettino Economico n° 3/2020 10 luglio 2020

La contrazione degli scambi internazionali si è accentuata in aprile. Nelle ultime settimane sono emersi segnali di ripresa, ma restano significativi i rischi: da maggio l'epidemia si è intensificata in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti. Le misure espansive hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio.

Il Consiglio della BCE ha rafforzato lo stimolo monetario

Il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato l'orientamento espansivo della politica monetaria ampliando la dimensione e l'orizzonte temporale del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia, che proseguirà fino a quando non sarà superata la crisi.

In Italia sono emersi segnali di recupero in maggio, ma la ripresa è graduale

In Italia il calo del prodotto si sarebbe intensificato nel secondo trimestre, collocandosi in base alle informazioni attualmente disponibili attorno al 10 per cento. La stima rispecchia l'andamento sfavorevole nel mese di aprile; gli indicatori congiunturali segnalano che in maggio si è avviata una ripresa dell'attività.

Aumenta l'erogazione di prestiti alle imprese

Le misure adottate dalla BCE e dal Governo hanno sostenuto il credito alle imprese. In Italia la crescita dei prestiti alle società non finanziarie in maggio ha raggiunto l'11,5 per cento (in ragione d'anno sui tre mesi). L'espansione del credito si è estesa alle imprese familiari con la progressiva riduzione dei ritardi nell'implementazione delle misure adottate dal Governo.

L'attività economica dovrebbe tornare a crescere nella seconda metà dell'anno

In questo Bollettino si aggiornano le analisi di scenario per l'economia italiana. In uno scenario di base, nell'ipotesi che la pandemia rimanga sotto controllo, il PIL si contrarrebbe del 9,5 per cento nella media di quest'anno e recupererebbe in maniera graduale nel prossimo biennio (4,8 per cento nel 2021 e 2,4 nel 2022). Sviluppi più negativi potrebbero manifestarsi se emergessero nuovi rilevanti focolai epidemici a livello nazionale o globale.

Le iniziative europee potrebbero favorire la crescita

Un miglioramento delle prospettive di crescita potrebbe derivare dal rafforzamento delle politiche espansive attualmente in esame. L'approvazione e l'utilizzo efficace degli strumenti in discussione per l'Unione europea può incidere direttamente sulla domanda, sulla capacità produttiva e sulla fiducia di famiglie e imprese. L'ammontare di risorse di cui sarà possibile beneficiare e il conseguente stimolo alla crescita dipenderanno dalla capacità di porre e mettere in atto progetti di investimento validi.

Legislazione regionale

In un quadro di particolare complessità economica e sociale, si inserisce l'attività legislativa della Regione Emilia Romagna che termina con l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, della Delibera n. 788 del 29 giugno 2020 contenente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 (DEFR) che, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione. Questo documento si inserisce nel fitto contesto normativo di Decreti e Ordinanze emanati dalla Regione Emilia Romagna per la gestione dell'emergenza da Covid-19:

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato con Delibera n. 788 del 29 giugno 2020 il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 (DEFR) che, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Per quanto concerne la gestione dell'emergenza da Covid-19 in Regione Emilia Romagna sono stati emanati ad oggi i seguenti Decreti e ordinanze:

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 175 del 18 settembre 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 166 del 7 settembre 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 161 del 25 agosto 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 160 del 14 agosto 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 159 del 12 agosto 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 156 del 4 agosto 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 151 del 24 luglio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 148 del 17 luglio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 144 del 13 luglio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 137 del 3 luglio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 120 del 25 giugno 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 119 del 25 giugno 2020

Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Disposizioni circa le conseguenze del blocco delle attività con riguardo al servizio di gestione dei rifiuti

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 113 del 17 giugno 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 111 del 15 giugno 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 109 del 12 giugno 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 98 del 6 giugno 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 94 del 30 maggio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 87 del 23 maggio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 84 del 21 maggio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 82 del 17 maggio 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19.

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 75 del 6 maggio 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da

Covid-19. Provvedimenti in merito allo spostamento delle persone fisiche e alle attività sportive

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 74 del 30 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19.

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 73 del 28 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19.

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 70 del 27 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni in merito alle prestazioni sanitarie

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 69 del 24 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Provvedimenti in merito ai territori della provincia di Rimini e del comune di Medicina

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 66 del 22 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Integrazione dell'ordinanza n. 61 dell'11 aprile 2020

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 61 dell'11 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 58 del 4 aprile 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 57 del 3 aprile 2020

Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni in materia di trasporto, rifiuti e sanità privata

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 49 del 25 marzo 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni riguardanti il trasporto pubblico e proroga dell'ordinanza n. 35 del 14 marzo 2020

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 48 del 24 marzo 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni riguardanti i territori delle province di Piacenza e Rimini. Rrevoca delle precedenti ordinanze nn. 44 e n. 47 - 2020

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 47 del 23 marzo 2020

Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19

- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 45 del 21 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 44 del 20 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Disposizioni relative al territorio della provincia di Rimini.
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 43 del 20 marzo 2020
Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, e dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 n. 833. disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 41 del 18 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Contrasto alle forme di assembramento di persone
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 39 del 16 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Modifiche alle proprie precedenti ordinanze approvate con Decreto n. 34 del 12 marzo 2020 e n. 36 del 15 marzo 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 36 del 15 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Disposizioni relative al comune di Medicina (Bo)
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 35 del 14 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 34 del 12 marzo 2020
Ordinanza ai sensi dell'articolo 1 punto 5 del DPCM 11 marzo 2020 in tema di programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale in riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 32 del 10 marzo 2020
Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19
- Decreto del presidente della Giunta regionale dell'8 marzo 2020
Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 16 del 24 febbraio 2020
- Decreto del presidente della Giunta regionale n. 157 del 7 agosto 2020

Unione Reno Galliera

Il Comune di San Giorgio di Piano fa parte dell'Unione Reno Galliera.

L'Unione Reno Galliera nasce dall'accordo tra otto Comuni della provincia di Bologna.

Nata come Associazione nel 2001 diventa Unione di Comuni nel giugno del 2008 trasformandosi a tutti gli effetti in un Ente Pubblico Territoriale dotato di personalità giuridica e governato da un Presidente, da una Giunta costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti e da un Consiglio composto da una rappresentanza dei consigli comunali e dai Sindaci stessi. Ne fanno parte:

- Argelato;
- Bentivoglio;
- Castello d'Argile;
- Castel Maggiore;
- Galliera;
- Pieve di Cento;
- San Giorgio di Piano;
- San Pietro in Casale.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito. Ad oggi le funzioni ed i servizi gestiti dall'Unione sono i seguenti:

Servizi generali

- Risorse umane
- Servizi finanziari
- Servizi informatici
- Servizi statistici
- Controllo di gestione
- Centrale unica di committenza
- Comunicazione

Servizi di gestione del territorio

- Pianificazione urbanistica e territoriale
- Sportello unico attività produttive edilizia, ambiente e prevenzione incendi
- Sportello unico attività produttive commercio
- Sportello Progetti d'impresa
- Sportello pratiche sismiche
- Opere pubbliche
- Politiche energetiche

Servizi di presidio del territorio

- Polizia locale
- Protezione civile

Servizi alla persona

- Area educativa
- Area sociale
- Area cultura sport e turismo
- Politiche giovanili
- Ufficio di piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est

I servizi gestiti in Comune risultano dall'organigramma riportato nelle pagine seguenti.

La gestione dell'emergenza COVID-19 ha fortemente interessato la fornitura e la gestione di tutti i servizi erogati sia dai Comuni che dall'Unione Reno Galliera. E' grazie alla collaborazione tra gli Enti che sono state affrontate quotidianamente le innumerevoli situazioni emergenziali, che hanno interessato in particolare (a titolo di esempio):

- Polizia locale e protezione civile (per il presidio del territorio e la gestione della sicurezza in particolare nel periodo di lock-down ma anche nella successiva ripresa, grazie anche alla preziosa collaborazione di associazioni di volontariato e singoli cittadini è stato possibile la distribuzione delle mascherine, la distribuzione della spesa alle famiglie in difficoltà, ecc);
- Servizi alla persona (non solo per l'iniziale individuazione dei nuclei famigliari deboli a cui rivolgere i primi aiuti alimentari, ma anche per organizzare i servizi scolastici durante il lock-down, durante l'estate e per il nuovo anno scolastico, per l'organizzazione della ripresa delle attività culturali, ecc);
- Servizi informatici e personale, che hanno consentito alla "macchina amministrativa" di funzionare ed erogare servizi anche con il personale a distanza;
- Servizi finanziari: per il monitoraggio degli scostamenti dalle previsioni iniziali di bilancio in relazione alla riduzione delle entrate e incrementi di spesa legati all'emergenza;
- Strutture tecniche (in collaborazione tra Comuni e Unione): nello specifico a San Giorgio di Piano hanno consentito non solo l'esecuzione dei lavori programmati (ante crisi) nei fabbricati comunali per l'incremento della sicurezza sismica e generale dei fabbricati scolastici, ma anche la realizzazione di ulteriori migliorie nei plessi scolastici (primari e secondari) a seguito dell'emergenza sanitaria.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- limitare, per quanto possibile, l'impatto delle imposte comunali sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie (provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio) attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- continuare e incrementare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- fronteggiare gli effetti dell'emergenza da Covid-19.

Gli obiettivi strategici per Indirizzi strategici dell'Ente

Indirizzo strategico: LAVORO

impresa e occupazione
formazione
sviluppo

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Proseguire il percorso per snellire la burocrazia semplificando le procedure, legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali	Unione Reno Galliera: SUAP, Ufficio di piano, SUE. Servizi Demografici	Sportello impresa Unione Reno Galliera Assistenza alle imprese in tutte le fasi operative	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
	Tutte le aree	Garantire le-procedure di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture coniugando il rispetto del principio di legge con l'economicità degli affidamenti, l'attenzione agli standard qualitativi delle prestazioni e la razionalizzazione delle procedure amministrative interne.	14 Sviluppo economico e competitività
Favorire la competitività	Area tecnica	Assistenza a privati e partecipazione a bandi pubblici, per la diffusione delle infrastrutture per la comunicazione (banda ultralarga e wifi) Agenda digitale dell'Unione Reno Galliera e Regione ER, partecipazione a tavoli tecnici in Città Metropolitana	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
			07 Turismo
Rafforzamento del commercio locale e valorizzazione il centro storico, anche in chiave turistica. Favorire le attività nelle frazioni	Area tecnica, Segreteria Generale	Mantenimento dei rapporti con associazioni di categoria, di volontariato e pro loco. Assistenza per l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento. Assistenza alla digitalizzazione delle attività presenti. Favorire l'insediamento di attività commerciali nelle frazioni, come aiuto all'aggregazione e alla socialità	04 Istruzione e diritto allo studio
			15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività che che trasformano prodotti del territorio, sensibilizzazione dei produttori verso forme di coltura a minor impatto ambientale	Area tecnica Città metropolitana	Partecipazione a bandi regionali. Sensibilizzazione di cittadini e imprenditori per una produzione e un consumo meno impattanti	
Favorire l'ingresso o il re-ingresso nel mondo del lavoro		Collaborazione con altri Enti per la realizzazione di progetti di formazione per lavoratori Favorire l'incontro tra domanda e offerta di posti di lavoro. Valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica.	

Indirizzo strategico: AMBIENTE

lavori pubblici

territorio

mobilità e infrastrutture

urbanistica

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Programma di manutenzione del patrimonio comunale: strade, verde, edifici	Area tecnica	Miglioramento della sicurezza stradale, incremento dell'efficienza energetica e della risposta sismica dei fabbricati comunali, mantenimento dei controlli sul verde. Restauro parte monumentale del cimitero	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Incremento delle strutture per la collettività		Realizzazione di importanti investimenti, quali: struttura ricreativa presso il centro sportivo, palestra polifunzionale, nuova scuola media, attraversamenti pedonali in sicurezza sulle strade provinciali, ampliamento del centro sportivo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Favorire la mobilità sostenibile		Sensibilizzazione per la mobilità elettrica e ciclo pedonale (termine dei cantieri delle piste ciclabili). Favorire il processo di valorizzazione del trasporto ferroviario (PUMS)	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Tutela dell'ambiente		Individuazione della modalità di raccolta dei rifiuti più efficace nel contesto territoriale. Sensibilizzazione di cittadini e imprese per l'ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Attenta programmazione urbanistica		Concentrare gli interventi negli areali in pianificazione, al fine di realizzare strutture e infrastrutture che migliorino il contesto urbano. Riqualificazione e rigenerazione urbana	

Indirizzo strategico: DIRITTI

**Welfare
istruzione
equità
sicurezza sociale e protezione**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Inclusione sociale	Area scuola, servizi sociali e culturali	Fare sentire i cittadini parte di una comunità che gli dedica servizi sociali all'altezza, spazi adeguati per l'istruzione, lo sport e le attività culturali. Focalizzare l'attenzione sugli interventi a favore degli anziani e diversamente abili: abbattimento di barriere architettoniche e sociali, partecipazione a progetti per il sostegno e l'inserimento.	
Garantire e implementare servizi scolastici e sociali		Dare continuità ai servizi già erogati, implementando i progetti socio-culturali per la diffusione di una visione della vita inclusiva e tollerante. Migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti in Unione Reno Galliera, secondo principi solidaristici.	
Assistenza sanitaria		Continuare il supporto allo sviluppo dell'Ospedale di Bentivoglio, implementando al contempo il sistema delle case della salute.	
Sicurezza sociale		Favorire le relazioni sociali, i meccanismi di collaborazione di vicinato, affrontare eventuali criticità con spirito inclusivo.	03 sistema integrato di sicurezza urbana
Protezione sociale		Aggiornamento del piano di protezione civile. Implementazione di sistemi di sorveglianza attiva, coordinamento con i diversi corpi e collegamento con referenti di gruppi di vicinato.	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico: SOCIALITA'

**Cultura
Associazionismo
Sport
partecipazione**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
La cultura come fattore che incrementa la qualità della vita	Area scuola, servizi sociali e culturali	Continuare e implementare l'offerta di eventi culturali, anche grazie al coordinamento con l'Unione Reno Galliera e la realizzazione di nuovi spazi per la collettività.	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
L'associazionismo per il vivere insieme	Segreteria Generale, Area Tecnica	Continuare il supporto e la collaborazione con le associazioni per sviluppare (oltre alle numerose attività che verranno mantenute) nuovi progetti, quali: il centro per il riuso, laboratori per il riciclo e la riparazione	

Sostenere e aumentare l'offerta sportiva		Realizzazione della nuova sala polivalente, disponibilità di area per l'ampliamento del centro sportivo, ed ampliamento delle "palestre a cielo aperto"
Partecipazione e comunicazione	Area Finanziaria	Potenziare gli strumenti e gli spazi per il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica. Trasparenza dei dati di bilancio anche mediante il controllo di gestione
	Segreteria Generale	Sviluppo delle collaborazioni con enti finalizzate al recupero dell'evasione tributaria
	Segreteria Generale	Continuare a incrementare l'attività finalizzata al corretto funzionamento della "macchina comunale"
		Prevenzione della corruzione, attuazione delle norme in materia di trasparenza, prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità
		Informare e diffondere presso la cittadinanza le opportunità di partecipazione, al fine di promuovere al contempo sia la partecipazione attiva dei cittadini che il volontariato individuale e collettivo nella gestione e valorizzazione del bene comune
		Garantire la trasparenza attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti l'attività amministrativa, implementando strumenti e metodologie che da un lato facilitino la lettura delle informazioni e dall'altro consentano il riutilizzo dei dati (open-data)

Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8 , così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- **approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) 2021/2023 entro il termine di legge** tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13/11/2019, che costituisce atto di indirizzo per l'approvazione del PTCPT da parte dei Comuni, con le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 8 della L. 190/12 e con i successivi interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione e per la trasparenza a livello istituzionale (Legge 114/2014; Legge 208/2015 comma 221, D.Lgs. 97/2016);

- **prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.** Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

- **prosecuzione dell'integrazione tra PTPCT, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance,** tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di San Giorgio di Piano:

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza
- Direttori di Area
- Nucleo di Valutazione

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Referto al Controllo di Gestione.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancati, periodicamente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno resi noti attraverso vari canali le informazioni sulle azioni svolte dall'Amministrazione tramite il sito istituzionale del Comune, il social Facebook e WhatsApp.

1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio-economica

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n° 8201
Popolazione residente al 31/12/2019		8943
di cui		
	maschi	4313
	femmine	4630
nuclei familiari		3858

Popolazione massima insediabile

Comune di San Giorgio di Piano	
Superficie Km ²	30,48
Km ² urbanizzati	2,95
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	13.186

TERRITORIO

Superficie in Km ² 30,48		
STRADE		
Statali Km	Provinciali Km. 16	Comunali Km. 50
Vicinali Km. 9	Autostrade Km	

ECONOMIA INSEDIATA al 31/12/2019

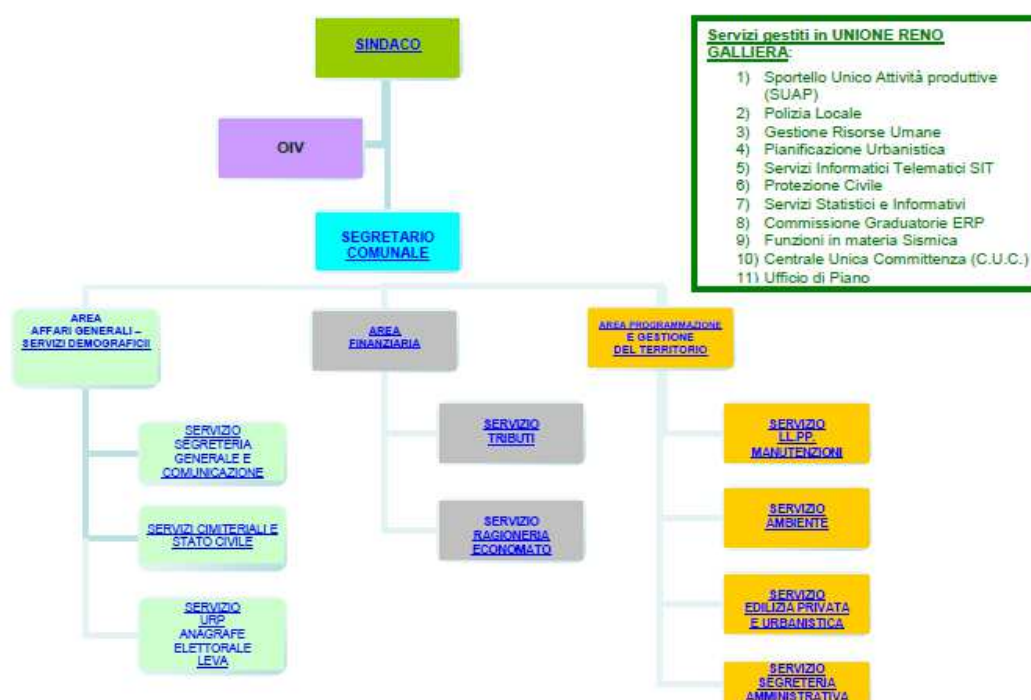
Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	88	6	8
C Attività manifatturiere	141	5	6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	0	1
F Costruzioni	103	9	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	152	3	11
H Trasporto e magazzinaggio	61	0	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	19	1	2
K Attività finanziarie e assicurative	10	0	0
L Attività immobiliari	50	0	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	1	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	36	2	1
P Istruzione	5	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	0	0
S Altre attività di servizi	26	1	3
X Imprese non classificate	21	9	0
Grand Total	792	38	50

1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La struttura organizzativa e il personale

Organigramma

La macrostruttura dell'Ente a partire dal 1° gennaio 2021 prevede un'articolazione su tre Aree, cui faranno capo i titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.



La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, già dal consuntivo 2020, vedranno una contrazione legata all'emergenza epidemiologica e quindi il rapporto di spese di personale su entrate correnti è destinato a peggiorare dal prossimo anno, determinando inevitabilmente un'incertezza aggiuntiva nelle scelte di programmazione delle risorse umane.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente

agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente. La situazione generale della finanza pubblica nell'attuale contingenza non sembra prefigurare scenari di adeguamento immediato della contrattazione collettiva, ma è comunque opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Per quanto riguarda il Comune di San Giorgio di Piano, il Comune si trova in una situazione di elevata virtuosità (rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 22,31%, che consentirebbero in ipotesi una maggior spesa aggiuntiva di oltre 300.000 euro).

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale si muove in coerenza con il conferimento di dipendenti verso l'Unione, avvenuto a decorrere dal 1/1/2018 per un valore equivalente di circa 400.000 euro (17 unità a tempo indeterminato trasferite dai Servizi alla persona). Ovviamente di tali somme si terrà conto nella valutazione del confronto con il citato triennio di riferimento 2011-2013, in quanto la spesa di personale dell'Unione si "ribalta" virtualmente su quella dei Comuni che ne fanno parte (art. 32 TUEL e Deliberazione 8/2011 della Corte dei Conti sezione Autonomie)

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2019
2.083.691,44	1.998.689,09	1.987.888,89	2.023.423,14	1.801.992,57

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Comunale	85.828,00	81.430,00			
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2					
Funzionario - D3g (*)			27.187,00		
Istruttore direttivo - D1	294.223,00	268.731,00	303.669,00	244.144,00	245.055,00
Istruttore - C1	544.463,00	502.391,00	489.681,00	300.310,00	300.003,00
Collaboratore - B3g	127.543,00	128.742,00	131.168,00	75.834,00	70.551,00
Esecutore - B1	120.940,00	123.318,00	122.847,00	47.038,00	24.204,00
Contratto Formazione Lavoro				7.981,00	18.033,00
TOTALI	1.172.997,00	1.104.612,00	1.074.552,00	675.307,00	657.846,00

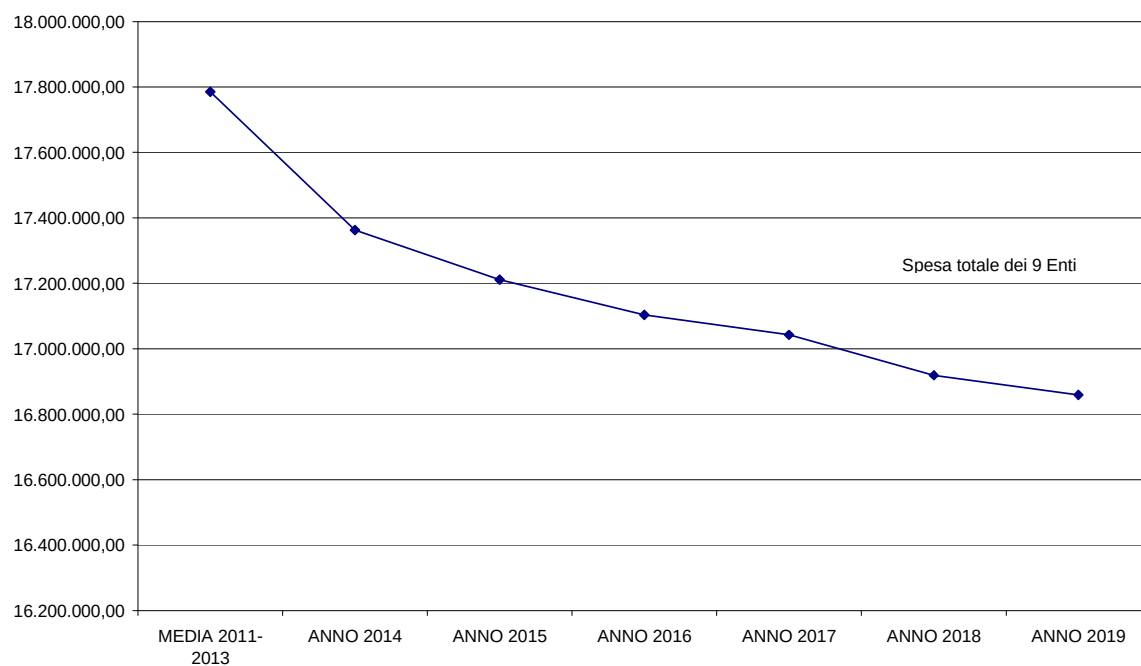
Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2015	2016	2017	2018	2019
Mensilità retribuite	499,82	478,37	484,20	279,04	267,49
Unità uomo/anno	41,65	39,86	40,35	23,25	22,29
Spesa media uomo/anno	28.162,07	27.709,40	26.630,78	29.041,30	29.511,95

Come detto, la spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,21% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 926.464,91):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Dal primo agosto 2017 il Comune di San Giorgio gestisce i propri servizi educativi, sociali, culturali e sportivi tramite l'Unione Reno Galliera.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 2021 -2023

TIPOLOGIA	ESERCIZIO			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido n° 1	posti n° 41	posti n° 41	posti n° 41	posti n° 41
Scuole materne	posti n° 111	posti n° 111	posti n° 111	posti n° 111
Scuole elementari	posti n° 405	posti n° 405	posti n° 405	posti n° 405
Scuole medie	posti n° 285	posti n° 285	posti n° 285	posti n° 285
Pre scuola n. 1	n° 71	n° 71	n° 71	\ 71
Post scuola n. 1	n° 96	n° 96	n° 96	n° 96
Nuove tipologie n. 1	n° 51	n. 51	n° 51	n° 51
Centro Giovanile n. 1	n° /	n° /	n° /	n° /
Biblioteca n.1	Utenti n° 23.626	n° Utenti n° 23.626	n° Utenti n° 23.626	n° Utenti n° 23.626

* Scuola materna posti n. 111, di cui n. 67 comunali e n. 44 statali.

Elenco società partecipate

Ragione sociale / denominazione	Anno Costituzione Società	Localizzazione Geografica	Quota % di partecipazione detenuta 2019
Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	1996	San Giovanni in Persiceto (BO)	1,53
Hera S.p.A.	1995	Bologna (BO)	0,04664 %
	2007	Bologna (BO)	0,0014

Lepida S.p.A.			
SE.RA Servizi Ristorazione Associati - S.r.l.	2009	San Pietro in Casale (BO)	11,978
Sustenia S.r.l.	2007	Crevalcore (BO)	7,75

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* delle società partecipate. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Il Comune di San Giorgio di Piano:

- ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano con deliberazione consigliere n. 20 del 31/03/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 20 del 24/03/2016) la Giunta ha fatto propria la Relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2016 ha approvato la "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014)".

Nel corso del 2017 si è avviato il percorso di alienazione delle quote del Centro Agricoltura e Ambiente, affidando al comune di Bentivoglio il ruolo di capofila nel processo di vendita.

Con deliberazione n. 58 del 20/09/2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 confermando di procedere all'alienazione della società CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE G. NICOLI SRL. Le quote sono state cedute nel corso del 2017, realizzando l'importo di € 11.552,00. Per le altre società il piano di revisione ha previsto il mantenimento delle stesse, in quanto trattasi di società che perseguono finalità di interesse generale e/o producono beni e servizi strumentali all'Ente.

Parametri economici essenziali

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Trasferimenti erariali pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti dello Stato} / \text{popolazione}$
Trasferimenti regionali pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti della Regione} / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Risorse gestite per dipendente	$(\text{Spese correnti} - \text{personale} - \text{interessi}) / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Trasferimenti correnti pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti} / \text{popolazione}$
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	$\text{Trasferimenti in conto capitale} / \text{popolazione}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Redditività del patrimonio	$\text{Entrate patrimoniali} / \text{valore patrimonio disponibile}$
Patrimonio disponibile pro-capite	$\text{Valore beni patrimonio disponibile} / \text{popolazione}$
Patrimonio disponibile pro-capite	$\text{Valore beni patrimonio disponibile} / \text{popolazione}$
Patrimonio demaniale pro-capite	$\text{Valore beni demaniali} / \text{popolazione}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$
Rispetto del patto di stabilità interno	$\text{Saldo finanziario di competenza mista} / \text{obiettivo del patto}$

B) INDICATORI DI PREDISSESTO

Risultato contabile di gestione rispetto a entrate correnti	Risultato della gestione competenza/entrate correnti
Residui entrate proprie competenza rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie + extratributarie competenza)/accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Residui entrate proprie rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie + extratributarie)/accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Residui spesa corrente rispetto a spesa corrente	Residui spese correnti/spesa corrente
Procedimenti esecuzione forzata	Numero procedimenti esecuzione forzata
Spesa del personale rispetto alle entrate correnti	Spesa del personale (al netto delle esclusioni ammesse)/entrate correnti
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti	Debiti di finanziamento non assistiti/entrate correnti
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti/entrate correnti
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12 rispetto alle entrate correnti	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/entrate correnti
Misure ripiani equilibri di bilancio rispetto alla spesa corrente	Misure di ripiani degli equilibri di bilancio/spesa corrente

Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento caratterizzato da un quadro normativo complesso e in continuo mutamento rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi ma anche dalle difficoltà sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'amministrazione di San Giorgio di Piano ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà.

Per questo impegno, si è mossa su due piani: da un lato è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni, e, dall'altro lato, all'incremento delle azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, portando avanti la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione dei tributi erariali che negli anni ha garantito ottimi risultati misurabili in risorse recuperate per il Comune.

Inoltre, in un quadro generale di forti incertezze delle entrate di bilancio (che, come noto, per la grande parte sono di natura tributaria), nel corso del 2020 l'Amministrazione ha aderito alla procedura di rinegoziazione di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di avere a disposizione risorse economiche per poter compensare la riduzione di entrate inevitabilmente legata al periodo di crisi sanitaria ed economica che stiamo vivendo.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nonostante la crisi sociale ed economica generale, l'amministrazione grazie a contributi, oneri di urbanizzazione, alienazioni ed applicazione dell'avanzo ha continuato ad investire in opere utili per il territorio.

Il numero delle opere in corso risulta essere il seguente:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione Impegno	Disponibilità
PROGRAMMA "NESSUN ALLOGGIO PUBBLICO SFITTO".	8.028,81
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E STRUTTURALE ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DEL MAGAZZINO COMUNALE.	8.209,62
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DI AREE SUL TERRITORIO COMUNALE..	10.199,06
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE E.R.P. SITO IN VIA BENTINI 4.	40.000,00
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI IMMOBILI COMUNALI.	25.635,73
AFFIDAMENTO DI OPERE SUL FABBRICATO POSTO IN VIA CURIEL N. 14.	10.634,37
INTERVENTO SULLE CATENE PER IL CONSOLIDAMENTO STATICO DELL'EDIFICIO "TORRESOTTO	3.172,00
OPERE DI SISTEMAZIONE DEL VERDE, FORNITURA E POSA IN OPERA DELL'ARREDO URBANO NEL COMPARTO C 6.2.	5.944,24
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ALLOGGI COMUNALI POSTI IN VIA VERDI 7-9-11.	39.218,84
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ALLOGGIO COMUNALE POSTO IN VIA CASSINO 8.	10.128,95
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COPERTO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE E DELL'ASILO NIDO.	56.048,29
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	96.779,77
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA POLIVALENTE NEL CAPOLUOGO	639.227,79
SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IN SEGUITO AD ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2019.	10.991,87
REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO.	38.933,73
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO.	7.148,00
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO.	10.126,00
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA (DIRI) DELL'IMPIANTO ELETTRICO, PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. IMPEGNO DI SPESA.	6.148,80

Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel piano delle nuove opere si attesta sui 621.373 mila euro per l'anno 2021.

Per il dettaglio degli investimenti programmati si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'attesa dell'emanazione della Legge di Bilancio 2021, in materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici, si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e minimizzando la pressione tariffaria nei redditi medio - bassi;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI, TARES e TARI;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- valutazione di azioni volte all'adozione di misure agevolative tariffaria/tributarie correlate alle criticità dovute all'emergenza sanitaria Covid-19.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti negli ultimi anni sono stati fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio anche nell'ottica del suo efficientamento energetico che consenta anche una graduale riduzione delle spese di gestione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito +	€ 6.573.094,94	€ 6.505.233,86	€ 6.410.277,00	€ 5.983.535,44	€ 5.659.428,52	€ 5.424.321,60	€ 5.189.214,68
Nuovi prestiti +							
Prestiti Rimborsati -	-€ 67.861,08	-€ 94.956,86	-€ 404.700,54	-€ 324.106,92	-€ 235.106,92	-€ 235.106,92	-€ 235.106,92
Estinzioni anticipate -							
Altre variazioni +/-			-€ 22.041,02				
Totale fine anno	€ 6.505.233,86	€ 6.410.277,00	€ 5.983.535,44	€ 5.659.428,52	€ 5.424.321,60	€ 5.189.214,68	€ 4.954.107,76
Nr. Abitanti al 31/12	8749	8900	8943	8943	n.d.	n.d.	n.d.

IL Comune nel 2020 ha aderito alla rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/05/2020 avente ad oggetto: "Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (circ. n. 1300/2020)".

Rispetto del limite di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.667.782,69
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 269.912,90
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 964.925,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 6.902.620,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	690.262,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	141.327,00

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	548.935,07

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

ENTRATA
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2021	2022	2023	
				2	2	3	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			53.739,58	63.928,93	48.431,00	48.431,00	18,96
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	5.476.963,09	5.667.782,69	5.725.310,10	5.690.675,31	5.740.675,31	5.740.675,31	-0,60
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	347.360,58	269.912,90	114.490,41	114.490,41	114.490,41	114.490,41	0,00
. Extratributarie (+)	919.416,93	964.925,08	830.030,58	725.730,58	755.730,58	745.730,58	-12,57
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.743.740,60	6.902.620,67	6.723.570,67	6.594.825,23	6.659.327,30	6.649.327,30	-1,91
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)							
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	69.730,00	207.690,00	150.700,00	45.000,00	75.000,00	65.000,00	-70,14
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	263.000,00	551.403,64	400.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	
Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.035.831,10	7.246.334,31	6.970.969,09	6.949.825,23	6.934.327,30	6.934.397,30	-0,30
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)							
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)							
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.737.572,21	1.745.767,46	2.343.023,00	976.373,00	782.823,00	708.373,00	-58,33
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	69.730,00	207.690,00	150.700,00	45.000,00	75.000,00	65.000,00	-70,14
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	263.000,00	551.403,64	400.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.544.302,21	1.402.053,82	2.093.723,00	621.373,00	507.823,00	423.373,00	-70,32
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	142,86
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	834.098,68	891.824,90	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	9.315.411,49	9.540.213,03	10.891.593,67	10.396.198,23	10.267.150,30	10.182.700,30	4,55

2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'anno 2020 è segnato da importanti cambiamenti nell'impianto dei tributi ed imposte comunali. Infatti l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dal 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Si resta in attesa della Legge di Bilancio 2021 per avere il quadro completo dei mezzi tributari/finanziari a disposizione del Comune.

2.3. Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2021	2022	2023
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	4.419.577,57	4.623.867,99	4.700.914,64	4.698.914,64	4.748.914,64	4.748.914,64
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.057.385,52	1.043.914,70	1.024.395,46	991.760,67	991.760,67	991.760,67
Totale	5.476.963,09	5.667.782,69	5.725.310,10	5.690.675,31	5.740.675,31	5.740.675,31

I tributi a disposizione del Comune nell'attuale assetto normativo, in attesa dell'approvazione della Legge di Bilancio 2021, sono i seguenti:

- IMU
- TASI
- TARI
- ADDIZIONALE IRPEF
- IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI
- Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

1) IMU-TASI-TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2020, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU.

Sostanzialmente il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2020 sono state approvate le aliquote IMU per il 2020 e precisamente:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
10,6‰	A) Aliquota da applicare a tutti gli immobili diversi da quelli indicati successivamente.

6‰	B) Abitazioni principali (solo per le categorie catastali A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (nel limite di un C/2, C/6, C/7)
6,9‰	C) Alloggi e pertinenze locati con contratto a canone concordato ai sensi Art. 2 c. 3 della legge 431/98, debitamente registrato, a soggetto che lo utilizza come propria abitazione principale .
9,0‰	D) Terreni agricoli (fatta eccezione per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, che sono esenti)
10,2‰	E) Fabbricati ad uso produttivo (compresi quelli non utilizzati oppure locati) appartenenti ai gruppi catastali A10-C-D
1‰	F) Fabbricati rurali di cui all'art. 750 legge n. 160/2019
2,5‰	G) Immobili merce (art.1 comma 751 Legge N. 160/2019)

Mentre le detrazioni 2020 previste sono le seguenti:

- detrazione base di € 200,00 (che si applica alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9);
- € 20,00 per ciascuno figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- € 40,00 in presenza di un soggetto coabitante con disabilità.

Gettito previsto nel triennio IMU	2021	2022	2023
	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00

La **TASI** Dal 2020 è stata soppressa, quindi le somme stanziare sul Bilancio 2021 sono solo quelle relative al recupero di evasione delle annualità fino al 2019.

Gettito previsto nel triennio TASI	2021	2022	2023
	€ 0	€ 0	€ 0

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES (2013).

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

In questo particolare momento vi è una forte confusione normativa, infatti l'art. 106, comma 3-bis, del d.d.l. di conversione del d.l. 34/2020 "Decreto Rilancio", attraverso la modifica e l'integrazione dell'art.107 comma 2 del decreto-legge 18/2020, ha previsto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020–2022 degli enti locali (precedentemente differito al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del DL 18/2020).

Di conseguenza, con l'approvazione definitiva di tale differimento, sono slittati anche i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU.

Per l'anno 2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, le tariffe TARI saranno quelle approvate per l'anno 2019 (Delibera C.C. n. 9 del 20/03/2019) e si provvederà, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, e l'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 sarà recuperato nel triennio 2021-2023, come previsto dalla normativa.

Gettito previsto nel triennio TARI	2021	2022	2023
	€ 1.611.914,64	€ 1.611.914,64	€ 1.611.914,64

Come per gli anni passati continuerà anche nel 2021 l'attività di contrasto dell'evasione sia sul fronte del recupero diretto IMU/TASI/TARES/TARI, che con le Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate. L'attività si svolgerà prevalentemente attraverso un controllo delle posizioni tributarie rispetto al dovuto/versato, all'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti in base a quanto risultante dalle banche dati a disposizione dell'Ufficio tributi ed alla ricerca di evasori. Le attività condotte sul fronte dei controlli hanno portato ad ottenere buoni risultati in termini di incassi nel corso degli ultimi anni, grazie ad un controllo efficace da parte dell'ufficio tributi ed alle rateizzazioni concesse ai contribuenti in difficoltà economica.

	Consuntivo 2019	Previsione 2020	2021	2022	2023
ICI/IMU /TASI/TARES/TARI	€ 343.307,41	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00

VIOLAZIONI					
RECUPERO EVASIONE PROTOCOLLO AGENZIA ENTRATE	0		-	-	-

2) ADDIZIONALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca l'Addizionale Comunale **IRPEF**, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Nel 2020 si sono confermate aliquote del 2019.

Per l'esercizio 2021 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimarrà invariata ovvero dello 0,79%, con l'esenzione della fascia reddituale fino ad € 10.000,00.

Di seguito si illustra il trend storico di introito per l'addizionale comunale IRPEF.

	Consuntivo 2019	Previsione 2020	2021	2022	2023
ADDIZIONALE IRPEF	1.029.514,72	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00

3) IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Si evidenzia che l'art.1 commi 816-874 della Legge 160/2019 aveva previsto a partire dal 1° gennaio 2021 l'istituzione del Canone Unico che avrebbe accorpato TOSAP/COSAP, Imposta Comunale di Pubblicità, Canone Iniziative Pubblicitarie, Diritto Pubbliche Affissioni, ogni altro canone ricognitorio o concessorio. L'ANCI ha proposto un emendamento di rinvio del canone, si attende comunque la Legge di Bilancio 2021.

	Consuntivo 2019	2020 previsione	2021	2022	2023
IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 70.416,99	€ 64.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00

4) FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

A partire dal 2013 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Nello schema sottostante si evidenziano il trend dei trasferimenti.

Fondo di Solidarietà Comunale 2017	Fondo di Solidarietà Comunale 2018	Fondo di Solidarietà Comunale 2019	Fondo di Solidarietà Comunale 2020 (dati aggiornati al 5 febbraio 2020)	Fondo di Solidarietà Comunale 2021	Fondo di Solidarietà Comunale 2022	Fondo di Solidarietà Comunale 2023
1.108.873,91	1.057.385,52	1.044.042,70	991.760,67	991.760,67	991.760,67	991.760,67

Il fondo di solidarietà comunale 2020 determinato dal Ministero (dati pubblicati sul sito) per il Comune di San Giorgio di Piano ammonta ad € 991.760,67. Il dato 2021 non è ancora disponibile.

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020					
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	390.120,99	C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	665.532,68
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	251.102,19	C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	6.218,35
B2			C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	83.255,86
B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-383,51	C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
B4	Riduzione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	-39.294,48	C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	755.006,89
B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	211.424,20	C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro	0,00
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	105.712,10			

B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	105.712,10		TASI Inquilini	
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	88.409,68	C7	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	755.006,89
B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)	194.121,78	D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	961.866,98
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00	D2		
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	12.738,31	D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	932,57
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	206.860,09	D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	960.934,41
			E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
			E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)	30.826,26
			E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)	991.760,67
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2020		
			F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
QUOTE COMPENSATIVE					
B13					
B14					
B15					
B16					

Per aggiornare il 2021-2022-2023 si resta in attesa dei nuovi importi pubblicati dal MEF.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Esercizio		
	1	2	3	Anno 2021 (acc.comp.)	Anno 2022 (acc.comp.)	Anno 2023 (acc.comp.)
				4	5	6

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	346.334,58	267.043,80	114.490,41	114.490,41	114.490,41	74.490,41
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	626,00	2.208,00				
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	400,00	661,10				
Totale	347.360,58	269.912,90	114.490,41	114.490,41	114.490,41	114.490,41

Si segnala inoltre che i trasferimenti di competenza dell'Area Servizi alla Persona sono stati conferiti all'Unione Reno Galliera.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	2	2	3	4	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	684.525,95	722.254,67	697.430,58	593.130,58	623.130,58	613.130,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.710,65	3.432,46				
Interessi attivi	3,51	4,96				
Altre entrate da redditi di capitale	86.356,92	69.467,70	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	140.819,90	169.765,29	67.600,00	67.600,00	67.600,00	67.600,00
Totale	919.416,93	964.925,08	830.030,58	725.730,58	755.730,58	745.730,58

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00) Entrate da riduzione attività finanziarie (Titolo 5), Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	2	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	75.440,25	109383,71				
Contributi agli investimenti	493.974,96	150.400,00	1.161.300,00			
Altri i trasferimenti conto capitale	9.077,13	2.200,00	9.200,00			
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	222.350,00	800.000,00	525.200,00	220.550,00	126.500,00	77.550,00
Altre entrate in conto capitale	936.729,87	683.783,75	647.323,00	755.823,00	656.823,00	630.823,00
Riscossione crediti medio lungo termine titolo 5						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine titolo 6						
Totale	1.737.572,21	1.745.767,46	2.343.023,00	976.373,00	782.823,00	708.373,00

La programmazione degli investimenti, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal 2018 ha fatto i conti con le regole sull'utilizzo dei proventi per oneri concessori, variate dalla legge di bilancio 2017(art. 1 commi 460 461).

Dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, alla

demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico. I proventi da concessioni edilizie possono poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8 della legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore a un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Entrate da Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2021	2022	2023
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7			700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme rimosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- prosecuzione delle collaborazioni reciproche con altri Enti Pubblici per ampliare le banche dati a disposizione per le Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, in particolare tramite:

- la Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 82/2005;
- Protocollo d'intesa per l'ottimizzazione delle quantità e delle qualità delle informazioni catastali gestite dall'agenzia delle entrate tra ANCI Emilia Romagna e direzione regionale agenzia delle entrate;
- il *"PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI CASTEL MAGGIORE – SAN PIETRO IN CASALE – SAN GIORGIO DI PIANO – ARGELATO – GALLIERA – CASTELLO D'ARGILE – PIEVE DI CENTO – BENTIVOGLIO – E L'UNIONE RENO GALLIERA FINALIZZATO AL CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE"*, con Deliberazione di Giunta n° 33 del 09/04/2019. Questo nell'ottica del condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa, i Comuni dell'Unione Reno Galliera, anche attraverso il supporto e la collaborazione dell'Unione stessa, partecipano all'attività di accertamento fiscale, nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.

2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacita di indebitamento

Si rinvia sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del Comune.

Gli indirizzi in materia di indebitamento

Nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si perseguirà una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la parte corrente del bilancio.

Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

STATO DI ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

L'Ufficio di Piano dell'Unione Reno-Galliera cura l'elaborazione degli strumenti urbanistici di carattere generale ed attuativi.

Il Servizio Edilizia Privata gestisce la pianificazione territoriale comunale attraverso il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in seguito alla loro adozione ed approvazione.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con la delibera di Consiglio Comunale n.63 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.50 del 26/10/2011.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 26/10/2011.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti al PSC ed al RUE relative ai seguenti argomenti:

- E' stata adottata (delibera di Cons. Prov. n. 4 del 14/01/2013) e successivamente approvata (delibera di Cons. Prov. n. 57 del 28/10/2013) la variante al P.S.C. in materia di riduzione del rischio sismico in copianificazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000 con variante al P.T.C.P.;
- Variante al R.U.E. n. 1/2012 adeguamento normativo e cartografico di un ambito produttivo di proprietà comunale (approvata con delibera di Consiglio n. 38 del 09/07/2014);
- Variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse (in corso di definizione);
- Variante al P.S.C. n. 1/2014 modifiche di adeguamento normativo e cartografico con l'eliminazione di due areali edificatori (approvata con delibera di Consiglio n. 42 del 14/05/2015); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 3/2014 conseguente alla variante al PSC di adeguamento

normativo per l'ampliamento edificatorio di un ambito terziario (approvata con delibera di Consiglio n. 43 del 14/05/2015); a seguito dell'attuazione dell'Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 31/10/2014 tra il Comune di San Giorgio di Piano e Or'S Caviar srl inerente il centro commerciale Cabiria, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto in permuta, a fronte della cessione di un'area ove ampliare il centro commerciale, un ufficio di mq. 328 in Via dell'Artigiano; con successiva Convenzione Urbanistica, tutt'ora da sottoscrivere, la Or'S Caviar srl, a fronte dello scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, si impegna a realizzare opere "extra comparto" da eseguirsi all'interno del Centro Sportivo Comunale;

- Variante al R.U.E. n. 4/2014 per l'insediamento di una ditta Industriale Artigianale con procedura SUAP (approvata con delibera di Consiglio n. 23 del 22/04/2015).
- Variante al RUE n.5/2016 per lievi modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 45 del 11/07/2016):
- Variante al RUE n. 6/2016 per modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 9 del 31/03/2017):
- Variante al R.U.E. n. 7/2017 per modifiche normative (approvata con delibera di Consiglio n. 68 del 30/10/2017);
- Variante al P.S.C. n. 2/2017 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 2 del 26/02/2018); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 8/2017 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 2/2017 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 26/02/2018);
- Variante al P.S.C. n. 3/2018 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 11 del 29/04/2020 – Recepimento Intesa con la Città Metropolitana); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 9/2019 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 3/2018 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 12/02/2020);

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla consultazione dei soggetti che hanno manifestato interesse all'attuazione degli ambiti indicati nel P.S.C. al fine di redigere il primo P.O.C., ed ha esaminato le proposte pervenute, verificando prioritariamente il rispetto delle previsioni di P.S.C. e delle prescrizioni e condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale indicate nella relativa Valsat. Dal 26/05/2017 al 10/07/2017, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, il Comune ha pubblicato un avviso nel quale ha invitato i soggetti interessati a presentare proposte per l'eventuale inserimento nel 1° P.O.C. di ambiti e comparti di nuovo impianto previsti dal P.S.C.. La Giunta Comunale ha approvato gli schemi di n. 6 accordi autorizzandone e redigendone la sottoscrizione;

Il 1° P.O.C. adottato con delibera di C.C. n. 73 del 27/11/2017 , successivamente modificato per ulteriori provvedimenti con delibera di C.C. n. 15 del 28/03/2018, è stato approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 29/10/2018.

La Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 10/01/2019 ha autorizzato la presentazione del P.U.A. del sub ambito 4.1 ai sensi dell'art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 106/2011, esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/07/2019;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9/04/2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Sub Ambito 6.1 in variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.), esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/02/2020;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 è stata autorizzata la presentazione del terzo piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E.) relativo alla piattaforma logistica interportuale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000 n.20 e art. 4 comma 4 della L.R. n.24/2017, esso risulta attualmente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 19/12/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n.85 del 14/11/2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000;

Con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 30/07/2020 è stato approvato l'atto di indirizzo necessario per l'individuazione delle nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000;

2. 6 SPESA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		2021	2022	2023
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.763.497,56	3.796.711,63	3.712.261,63
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	10.840,00	10.840,00	10.840,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	189.180,00	196.700,00	196.700,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.224,00	23.224,00	23.224,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	223.653,00	133.653,00	38.653,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.779,00	48.388,00	48.388,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.940.626,40	1.942.235,40	1.942.235,40
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	597.297,41	607.297,41	702.297,41
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.800,00	2.800,00	2.800,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.608,29	181.608,29	181.608,29
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.600,00	12.600,00	12.600,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	82.000,00	82.000,00	82.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	402.592,57	402.592,57	402.592,57
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
TOTALE MISSIONI		10.396.198,23	10.267.150,30	10.182.700,30

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale

Finalità da conseguire

La Segreteria generale è il punto di riferimento per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali.

La Segreteria:

- svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale, Conferenza dei gruppi consiliari, Commissioni Consiliari) e collabora con gli Amministratori e i Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari all'espletamento del mandato amministrativo;

- predispone gli atti nei tempi dettati dalla normativa, nell'aggiornamento dei regolamenti di competenza, si occupa della cura e conservazione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei contratti.

Costante è la collaborazione con il Segretario Generale in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e privacy (regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

Il personale dell'area garantisce, inoltre, la gestione del protocollo dell'archivio informatico con la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dagli utenti interni ed esterni, nonché la posta elettronica certificata in conformità con le normative vigenti.

Il personale addetto all'attività dell'“Archivio” cartaceo” continua a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, nonché ad effettuare l'attività di ricerca e consultazione dei documenti stessi.

Costante cura viene, infine, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo Pretorio on-line che ed alla notificazione degli atti secondo le normative vigenti.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale amministrativo-contabile assegnato

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	01	Organi istituzionali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.186.691,60	2.186.691,60	2.186.691,60
Programma	02	Segreteria generale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	200.802,12	203.118,12	203.058,12

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.387.493,72	2.389.809,72	2.389.749,72
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		2.387.493,72	2.389.809,72	2.389.749,72

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Raggiungimento degli obiettivi del programma in particolare nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con ragguardevole attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa ed alla normativa vigente in materia.

Prioritario per il Comune è senz'altro:

- l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- il controllo delle entrate e stato delle riscossioni,
- il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture (art. 38-bis del decreto crescita).

Nel 2016 è stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure contabilità con la liquidazione digitale e nel 2017 è stato attivato il mandato/ordinativo informatico.

Mentre a partire dal 1° ottobre 2018, come previsto dal comma 533 della legge di bilancio 2017, è stato implementato un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha avuto l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, demandando la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione a decreti del Ministero dell'economia e delle finanze. Le disposizioni di incasso e pagamento - e in particolare i mandati – transitano dal 1° ottobre 2018 non più direttamente tra Comune e Tesoriere, ma esclusivamente attraverso il nodo SIOPE+ gestito dalla Banca d'Italia, in modalità telematica e secondo lo standard OPI.

Tributi

Gli obiettivi che verranno perseguiti possono essere riepilogati come segue:

- gestione dell'IMU;
- gestione della TASI;
- gestione della TARI (gestione ordinaria affidata ad HERA SpA);
- particolare attenzione sull'attività di sollecito ed accertamento TARES e TARI in gestione diretta da parte del Comune;
- gestione dell'Imposta di Pubblicità e diritti pubbliche affissioni (Affidata alla Sorit SpA);
- attività di accertamento e liquidazione IMU, TASI, TARI, TARES;
- attività di recupero delle Entrate tributarie in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- instaurare un rapporto con l'utenza improntato su principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

Motivazione delle scelte

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'obiettivo prevalente resta il coordinamento ed il controllo di tutta l'attività contabile svolta dalle aree di intervento in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'ente, al fine di verificarne la correttezza fiscale e il permanere degli equilibri di bilanci.

Tributi

La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione dell'IMU, della TASI, della TARI, della TARES, dell'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni, intesa a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, nonché una risposta da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. La gestione del tributo organizzata su una banca dati aggiornata e corretta consente una verifica delle eventuali irregolarità commesse dai contribuenti in tempi ragionevoli.

Per il 2020 è prevista l'implementazione di un nuovo programma di gestione dei tributi.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'Area Finanziaria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'Area Finanziaria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	192.697,53	194.057,53	194.057,53
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	218.382,09	204.597,16	204.597,16

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	411.079,62	398.654,69	398.654,69
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	411.079,62	398.654,69	398.654,69

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale degli immobili attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Ridurre i tempi di intervento sul patrimonio.

L'Amministrazione comunale ha affidato all'esterno la gestione di parte del proprio patrimonio impiantistico (gestione calore, pubblica illuminazione, ascensori, ecc.) avvalendosi di imprese di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi;
- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici a soggetti in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche;
- ottenere, all'interno dei vari contratti, azioni atte all'adeguamento normativo ed all'efficientamento energetico degli impianti dati in gestione;

La vasta attività di manutenzione degli immobili e dei beni comunali è gestita dal servizio manutenzione. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia o in cripte, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Altre attività svolte regolarmente dagli operai comunali sono: esecuzione interventi presso i vari immobili comunali ed i plessi scolastici frequentemente richiesti in particolare dalla direzione didattica, per riparazioni in genere nonché di trasporto materiale didattico; manutenzione strade per interventi di piccola entità tramite riparazione con asfalto a freddo; realizzazione segnaletica orizzontale e verticale; pulizia delle strade in caso di precipitazioni nevose e spargimento sale nella stagione invernale a supporto della ditta appaltatrice; supporto all'ufficio elettorale in occasione delle scadenze elettorali.

La squadra manutentiva supporta inoltre le attività legate alle feste ed alle manifestazioni, sia in termini di gestione della cartellonistica per la regolamentazione del traffico, sia come trasporto materiale e supporto alle attività stesse.

E' prevista la reperibilità della squadra esterna, organizzata su turni settimanali, per chiamate di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, per garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno.

Relativamente alla gestione della Polizia Mortuaria, si intende:

- mantenere e, per quanto possibile, l'attuale livello di efficienza del servizio;
- informatizzare la gestione amministrativa del servizio;
- integrare i procedimenti di Stato Civile, relativamente ai decessi, e quelli di Polizia Mortuaria, in quanto strettamente connessi.

Motivazione delle scelte

Ottimizzazione del servizio. Mantenere il patrimonio comunale in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici e tecnica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici e tecnica.

Risorse finanziarie**IMPIEGHI**

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	182.755,00	182.755,00	182.755,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	70.050,00	141.500,00	57.050,00
Programma	06	Ufficio tecnico				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	131.019,68	131.019,68	131.019,68

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	383.824,68	455.274,68	370.824,68
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		383.824,68	455.274,68	370.824,68

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi ai servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Polizia Mortuaria. Utilizzo dei mezzi informatici e telematici finalizzato all'ottimizzazione dei tempi di lavoro ed all'integrazione del Servizio sia con gli altri servizi del Comune, sia con quelli di altri enti, oltre, naturalmente, con i cittadini. Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed adempimenti connessi secondo il calendario nazionale dei subentri. Regolare svolgimento delle competenze riguardanti la Sottocommissione Elettorale Circondariale.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento del servizio offerto al cittadino ed agli altri enti che interagiscono con il Comune.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
			SPESE CORRENTI	158.282,47	162.761,47	162.761,47

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIF DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	158.282,47	162.761,47	162.761,47
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	158.282,47	162.761,47	162.761,47

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Nei presenti programmi sono riportati quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili fra i restanti programmi della missione.

Fra le principali le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per l'eventuale IVA a debito da versare allo Stato, i premi assicurativi, spese postali, spese di pulizia, utenze e manutenzione dei locali del Comune.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio personale, ragioneria, segreteria e tecnico,

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati ai servizi suddetti.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	11	Altri servizi generali	SPESE CORRENTI	405.565,07	372.959,07	373.019,07
			SPESE IN CONTO CAPITALE	17.252,00	17.252,00	17.252,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	63.928,93	48.431,00	48.431,00
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	358.888,14	341.780,07	341.840,07
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		422.817,07	390.211,07	390.271,07

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Anagrafe canina: aggiornamento portale regionale, attività di promozione dell'adozione di cani attualmente ricoverati nel canile convenzionato, Rapporti con il Servizio Veterinario della Azienda USL per la sterilizzazione ed il controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Censimento, gestione e controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Sterilizzazione dei gatti componenti le colonie, con il supporto dei cittadini referenti per le colonie medesime e del Servizio Veterinario dell'Azienda USL

Motivazione delle scelte

Gestione e controllo delle colonie feline. Gestione anagrafe canina

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	10.840,00	10.840,00	10.840,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	c	10.840,00	10.840,00	10.840,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	10.840,00	10.840,00	10.840,00

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 1/8/2017, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera. Relativamente al personale, il conferimento del servizio in Unione può garantire una migliore gestione delle eventuali emergenze (maternità, pensionamenti, malattie) grazie alla possibilità di inter-scambiare personale a livello di Unione.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	01	Istruzione prescolastica				
			SPESE CORRENTI	34.472,00	34.472,00	34.472,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	123.935,00	131.455,00	131.455,00
Titolo 2			SPESE CONTO	20.000,00	20.000,00	20.000,00

			CAPITALE			
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	173,00	173,00	173,00
Programma	07	Diritto allo studio				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	600,00	1.000,00	1.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	189.180,00	196.700,00	196.700,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		189.180,00	196.700,00	196.700,00

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio cultura creando occasioni ricreative culturali per tutta la cittadinanza, migliorare la qualità della vita e conservare la memoria storica.

Diffusione della cultura del libro, creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura, garantire ai cittadini l'accesso ad ogni tipo di informazione sulla comunità;

Rispetto degli standard previsti per il servizio bibliotecario, individuati dalla Regione Emilia Romagna.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	9.774,00	9.774,00	9.774,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	102.500,00	7.500,00	7.500,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	5.950,00	5.950,00	5.950,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE			

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	118.224,00	23.224,00	23.224,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		118.224,00	23.224,00	23.224,00

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio sportivo favorendo la partecipazione delle nuove generazioni alla vita civile e sociale e promuovere la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza. Le spese in conto capitale riguardano i lavori di manutenzione straordinaria del centro sportivo per il mantenimento degli edifici.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	01	Sport e tempo libero				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	21.953,00	21.953,00	21.953,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	195.000,00	105.000,00	10.000,00
Programma	02	Giovani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	6.700,00	6.700,00	6.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	223.653,00	133.653,00	38.653,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	223.653,00	133.653,00	38.653,00

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti

Attuazione del POC nel periodo transitorio stabilito dalla legge regionale 24/2017

Controllo del territorio

Fornire migliori servizi alla cittadinanza

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio edilizia privata e urbanistica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio edilizia privata.

IMPIEGHI

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
			SPESE CORRENTI	45.779,00	47.388,00	47.388,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
			SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	46.779,00	48.388,00	48.388,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	46.779,00	48.388,00	48.388,00

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà dare continuità ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà. Dare continuazione ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio ambiente.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio ambiente.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISION I ANNO 2021	PREVISION I ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	322.416,00	324.025,00	324.025,00
Programma	03	Rifiuti				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.613.660,40	1.613.660,40	1.613.660,40
Programma	04	Servizio idrico integrato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	4.550,00	4.550,00	4.550,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.940.626,40	1.942.235,40	1.942.235,40
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.940.626,40	1.942.235,40	1.942.235,40

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Mantenere lo stato di conservazione della rete della viabilità di proprietà comunale mediante interventi tempestivi di ripristino delle situazioni di degrado.
Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale.
Monitoraggio e manutenzione degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, funzionali alle prescrizioni del Codice della Strada, nonché garantire la pubblica incolumità su tutta la rete stradale.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio migliorando la qualità ed i tempi di intervento.

Risorse umane

Personale operaio e impiegato presso il servizio lavori pubblici e manutenzioni.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	495.726,41	505.726,41	505.726,41
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	101.571,00	101.571,00	196.571,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	597.297,41	607.297,41	702.297,41
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	597.297,41	607.297,41	702.297,41

MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Dopo la costituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile, realizzato nel 2011, si è proceduto alla costituzione del tavolo sovra comunale, previsto dal Piano stesso e composto da referenti nominati dalle otto Amministrazioni comunali e dalle Associazioni di Volontariato convenzionate: lo scopo di questo tavolo è garantire la rete di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.

L'Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di rinnovare la Convenzione con l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Riolo, già soggetto partecipe in misura significativa di suddetto piano, al fine di poter disporre di personale volontario addestrato in grado di intervenire con efficacia anche eventualmente utilizzando i mezzi di pronto impiego in dotazione e di proprietà del Comune. All'ufficio tecnico è demandata l'adozione degli ulteriori e conseguenti atti di gestione relativi alla suddetta convenzione.

Ci si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'interesse e la conoscenza della Protezione Civile;
- individuare i potenziali rischi sul territorio;
- favorire la creazione di gruppi di lavoro aventi per obiettivo l'osservazione e la ricerca delle zone soggette a calamità producendo opportune mappe di rischio;
- promuovere di concerto con le istituzioni piani operativi per l'addestramento del personale della Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

A fronte degli eventi sismici del maggio 2012, ma anche dei fenomeni di cambiamento climatici che rendono sempre più ordinari eventi un tempo giudicati straordinari, risulta strategico un impegno deciso delle Istituzioni per porre in atto politiche in grado di far compiere un chiaro salto di qualità al territorio in termini di sicurezza, proseguendo nell'azione volta a passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio lavori pubblici manutenzioni

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici manutenzioni.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	11	Soccorso civile		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma	01	Sistema di protezione civile				
			SPESE CORRENTI	2.800,00	2.800,00	2.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.800,00	2.800,00	2.800,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	08	Cooperazione e associazionismo

Le funzioni del servizio sociale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e San Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio Riorganizzare la gestione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del distretto pianura est come previsto dalla legge regionale n. 12/2013

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.138,00	26.840,00	26.840,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Programma	05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	803,29	803,29	803,29
Programma	08	Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	3.520,00	3.520,00	3.520,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	42.961,29	43.961,29	43.961,29
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		42.961,29	43.961,29	43.961,29

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale dei cimiteri attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali di inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Motivazione delle scelte

Mantenere le strutture cimiteriali in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area tecnica

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	41.647,00	42.647,00	42.647,00
Titolo 2			SPESE CAPITALE	95.000,00	95.000,00	95.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	136.647,00	137.647,00	137.647,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		136.647,00	137.647,00	137.647,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

In qualità di Datore di Lavoro, a seguito della nuova organizzazione del personale, ha provveduto a rivedere le responsabilità inerenti il servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. In applicazione delle direttive contenute nel decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è necessario:

- a) nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro
- b) fornire i dispositivi di sicurezza individuale per i dipendenti
- c) organizzare i corsi di aggiornamento per i dipendenti dell'Ente e per il R.L.S.
- d) affidare il servizio di sorveglianza sanitaria, ovvero provvedere all'organizzazione delle visite periodiche per i dipendenti dell'ente
- e) redigere e curare l'aggiornamento dei piani di emergenza e dei documenti per la valutazione dei rischi relativamente agli edifici di proprietà comunale;

Motivazione delle scelte

Rispettare le disposizioni legislative relative alla Prevenzione e Protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio l'ufficio tecnico e presso la segreteria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'ufficio tecnico e segreteria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		PREVISIO NI ANNO 2020	PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	12.600,00	12.600,00	12.600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.600,00	12.600,00	12.600,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		12.600,00	12.600,00	12.600,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Finalità da conseguire

Sostenere iniziative di incentivo finalizzate al rafforzamento ed alla ripresa economica delle aziende agricole ubicate nel territorio comunale anche mediante sottoscrizione di convenzioni con Enti/Associazioni di categoria

Motivazione delle scelte

Sostenere lo sviluppo e la riqualificazione delle imprese agricole del territorio comunale

Risorse umane

Personale amministrativo-contabile assegnato alla Prima Area.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati alla Prima area.

Risorse finanziarie

MISSIONE	16			PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01					
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità

IMPIEGHI

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01	Fondo di riserva				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	55.000,00	58.000,00	58.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	82.000,00	85.000,00	85.000,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	82.000,00	85.000,00	85.000,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

MISSIONE	50	Debito pubblico		PREVISIO NI ANNO 2021	PREVISIO NI ANNO 2022	PREVISIO NI ANNO 2023
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	167.485,65	167.485,65	167.485,65
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4			Rimborso di prestiti	235.106,92	235.106,92	235.106,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	402.592,57	402.592,57	402.592,57
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		402.592,57	402.592,57	402.592,57

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria

IMPIEGHI

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		PREVISION I ANNO 2021	PREVISION I ANNO 2022	PREVISION I ANNO 2023
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

IMPIEGHI

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		PREVISION I ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISION I ANNO 2021
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
Titolo 7			SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

2.7 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Per il triennio 2021/2023 non sono in programmazione opere di importo superiore ai 100 mila euro.

Si riportano di seguito il crono programma 2021 - 2023 dei lavori inseriti nel piano degli investimenti

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI										
Descrizione intervento	Importo Opera	Anno di avvio opera	1° Anno			2° Anno			Competenza	Cassa
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2021	€ 90.000,00	€ 90.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2021	€ 40.000,00	€ 40.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2021	€ 11.571,00	€ 11.571,00						
REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO	€ 95.000,00	2021	€ 95.000,00	€ 95.000,00						
PAVIMENTAZIONE, ACQUISTO ARREDI E IMPIANTI TECNOLOGICI AUDIO VIDEO PER PALESTRA POLIVALENTE	€ 95.000,00	2021	€ 95.000,00	€ 95.000,00						
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SPORTIVO	€ 90.000,00	2021	€ 90.000,00	€ 90.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2021	€ 95.000,00	€ 95.000,00						
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2021	7500	7500						
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 20.050,00	2021	€ 20.050,00	€ 20.050,00						
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2021	€ 17.252,00	€ 17.252,00						
TOTALI 2021	€ 621.373,00		€ 621.373,00	€ 621.373,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2022				€ 90.000,00	€ 90.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2022				€ 40.000,00	€ 40.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2022				€ 10.000,00	€ 10.000,00			
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2022				€ 11.571,00	€ 11.571,00			
REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PRESSO CENTRO SPORTIVO	€ 95.000,00	2022				€ 95.000,00	€ 95.000,00			
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 80.000,00	2022				€ 80.000,00	€ 80.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2022				€ 95.000,00	€ 95.000,00			
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2022				€ 7.500,00	€ 7.500,00			
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 11.500,00	2022				€ 11.500,00	€ 11.500,00			
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2022				€ 17.252,00	€ 17.252,00			
TOTALI 2022	€ 507.823,00		€ -	€ -	€ -	€ 507.823,00	€ 507.823,00	€ -	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2023							€ 90.000,00	€ 90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2023							€ 40.000,00	€ 40.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIE E PIAZZE	€ 95.000,00	2023							€ 95.000,00	€ 95.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2023							€ 10.000,00	€ 10.000,00
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2023							€ 11.571,00	€ 11.571,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2023							€ 95.000,00	€ 95.000,00
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2023							€ 7.500,00	€ 7.500,00
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 7.050,00	2023							€ 7.050,00	€ 7.050,00
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2023							€ 17.252,00	€ 17.252,00
TOTALI 2023	€ 423.373,00		- €	- €	- €	- €	- €	- €	423.373,00 €	423.373,00 €

2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023 è stata approvata con Deliberazione n° 84 del 24/09/2020.

2.9 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 17/09/2020 ha approvato il piano delle alienazioni dei beni del patrimonio comunale per il triennio 2021/2023.

	2021	2022	2023
Area Parcheggio Via dell'Artigiano	€ 18.900,00		
Area in Via I. Bandiera		€ 5.000,00	
Lotto in Via Stalingrado		€ 26.000,00	
N. 1 garage posto nella palazzina di Via Fosse Ardeatine	€ 14.000,00		
Palazzina Via Stiatico 5	€ 180.000,00		
Terreno a Verde posto tra le Vie Cuneo e XXV Aprile		€ 30.000,00	
Strada Via Comastri		€ 25.000,00	
Magazzino posto in Via Il Giugno		€ 110.000,00	
Porzione di area verde posta in Via Provinciale Bologna		€ 15.000,00	
Podere Balotio	€ 472.880,00		
Area Ambito AUC-A1 Via Padre Marella	€ 70.000,00		
Area Ambito AUC-E3 Via Larga			€ 367.500,00
n.5 Aree da destinare a Verde privato e pertinenziale	€ 112.500,00		
Area Verde di terreno nel capoluogo Via Cassino		€ 4.300,00	
Area Verde privato in Via Stalingrado		€ 17.500,00	
Porzione di terreno in Via Rossini	€ 27.610,00		
TOTALE COMPLESSIVO	€ 895.890,00	€ 232.800,00	€ 367.500,00

2.10 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 16 gennaio 2018 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI ANNUALI. Entrato in vigore il 24 Marzo 2018.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 81 del 17/09/2020.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	66,964.00	200,892.00	267,856.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	100,040.00	100,040.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	66,964.00	300,932.00	367,896.00

Il referente del programma

CHIARELLI ELENA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si verifica l'acquisto (2)	Codice CUP (3)	Anno di competenza dell'acquisto (4)	Anno di competenza dell'acquisto (5)	Codice CUP (6)	Anno di competenza dell'acquisto (7)	Codice CUP (8)	Descrizione dell'acquisto (9)	Livello di priorità (10)	Responsabile del Procedimento (11)	Durata del contratto (12)	L'importo è superiore o uguale all'importo di cui all'articolo 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (13)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALITÀ O COMPLETAMENTO O AGGIUNTA AL SERVIZIO (14)	Acquisto oggetto di un contratto quadro o di un contratto a prestazioni successive (15)
													Importo di capitale privato						
													Importo di capitale privato	Importo di capitale privato	Importo di capitale privato	Importo di capitale privato	Importo di capitale privato		
99-0000-0000000000	2021							Forse	99-0000-0000	CHIARELLI ELENA	12	SI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
99-0000-0000000000	2021							Forse	99-0000-0000	CHIARELLI ELENA	12	SI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		

- Note:
- (1) Codice CUI = segue schema (Procedimento, Intervento) e di identificazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito in programma di cui alla prima annualità del primo programma.
- (2) Anno di competenza dell'acquisto.
- (3) Codice CUP = segue schema (Procedimento, Intervento) e di identificazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito in programma di cui alla prima annualità del primo programma.
- (4) Anno di competenza dell'acquisto.
- (5) Codice CUP = segue schema (Procedimento, Intervento) e di identificazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito in programma di cui alla prima annualità del primo programma.
- (6) Codice CUP = segue schema (Procedimento, Intervento) e di identificazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito in programma di cui alla prima annualità del primo programma.
- (7) Anno di competenza dell'acquisto.
- (8) Codice CUP = segue schema (Procedimento, Intervento) e di identificazione e prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito in programma di cui alla prima annualità del primo programma.
- (9) Descrizione dell'acquisto.
- (10) Livello di priorità.
- (11) Responsabile del Procedimento.
- (12) Durata del contratto.
- (13) L'importo è superiore o uguale all'importo di cui all'articolo 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.
- (14) Centralità o completamento o aggiunta al servizio.
- (15) Acquisto oggetto di un contratto quadro o di un contratto a prestazioni successive.

Il referente del programma

CHIARELLI ELENA

Tabella A.1

1. per la prima annualità

2. per la seconda annualità

3. per la terza annualità

4. per la quarta annualità

5. per la quinta annualità

6. per la sesta annualità

7. per la settima annualità

8. per la ottava annualità

9. per la nona annualità

10. per la decima annualità

11. per la undicesima annualità

12. per la dodicesima annualità

13. per la tredicesima annualità

14. per la quattordicesima annualità

15. per la quindicesima annualità

16. per la sedicesima annualità

17. per la diciassettesima annualità

18. per la diciottesima annualità

19. per la diciannovesima annualità

20. per la ventesima annualità

21. per la ventunesima annualità

22. per la ventiduesima annualità

23. per la ventitreesima annualità

24. per la ventiquattresima annualità

25. per la venticinquesima annualità

26. per la ventiseiesima annualità

27. per la ventisettesima annualità

28. per la ventiseiesima annualità

29. per la ventiseiesima annualità

30. per la ventiseiesima annualità

31. per la ventiseiesima annualità

32. per la ventiseiesima annualità

33. per la ventiseiesima annualità

34. per la ventiseiesima annualità

35. per la ventiseiesima annualità

36. per la ventiseiesima annualità

37. per la ventiseiesima annualità

38. per la ventiseiesima annualità

39. per la ventiseiesima annualità

40. per la ventiseiesima annualità

41. per la ventiseiesima annualità

42. per la ventiseiesima annualità

43. per la ventiseiesima annualità

44. per la ventiseiesima annualità

45. per la ventiseiesima annualità

46. per la ventiseiesima annualità

47. per la ventiseiesima annualità

48. per la ventiseiesima annualità

49. per la ventiseiesima annualità

50. per la ventiseiesima annualità

51. per la ventiseiesima annualità

52. per la ventiseiesima annualità

53. per la ventiseiesima annualità

54. per la ventiseiesima annualità

55. per la ventiseiesima annualità

56. per la ventiseiesima annualità

57. per la ventiseiesima annualità

58. per la ventiseiesima annualità

59. per la ventiseiesima annualità

60. per la ventiseiesima annualità

61. per la ventiseiesima annualità

62. per la ventiseiesima annualità

63. per la ventiseiesima annualità

64. per la ventiseiesima annualità

65. per la ventiseiesima annualità

66. per la ventiseiesima annualità

67. per la ventiseiesima annualità

68. per la ventiseiesima annualità

69. per la ventiseiesima annualità

70. per la ventiseiesima annualità

71. per la ventiseiesima annualità

72. per la ventiseiesima annualità

73. per la ventiseiesima annualità

74. per la ventiseiesima annualità

75. per la ventiseiesima annualità

76. per la ventiseiesima annualità

77. per la ventiseiesima annualità

78. per la ventiseiesima annualità

79. per la ventiseiesima annualità

80. per la ventiseiesima annualità

81. per la ventiseiesima annualità

82. per la ventiseiesima annualità

83. per la ventiseiesima annualità

84. per la ventiseiesima annualità

85. per la ventiseiesima annualità

86. per la ventiseiesima annualità

87. per la ventiseiesima annualità

88. per la ventiseiesima annualità

89. per la ventiseiesima annualità

90. per la ventiseiesima annualità

91. per la ventiseiesima annualità

92. per la ventiseiesima annualità

93. per la ventiseiesima annualità

94. per la ventiseiesima annualità

95. per la ventiseiesima annualità

96. per la ventiseiesima annualità

97. per la ventiseiesima annualità

98. per la ventiseiesima annualità

99. per la ventiseiesima annualità

100. per la ventiseiesima annualità

101. per la ventiseiesima annualità

102. per la ventiseiesima annualità

103. per la ventiseiesima annualità

104. per la ventiseiesima annualità

105. per la ventiseiesima annualità

106. per la ventiseiesima annualità

107. per la ventiseiesima annualità

108. per la ventiseiesima annualità

109. per la ventiseiesima annualità

110. per la ventiseiesima annualità

111. per la ventiseiesima annualità

112. per la ventiseiesima annualità

113. per la ventiseiesima annualità

114. per la ventiseiesima annualità

115. per la ventiseiesima annualità

116. per la ventiseiesima annualità

117. per la ventiseiesima annualità

118. per la ventiseiesima annualità

119. per la ventiseiesima annualità

120. per la ventiseiesima annualità

121. per la ventiseiesima annualità

122. per la ventiseiesima annualità

123. per la ventiseiesima annualità

124. per la ventiseiesima annualità

125. per la ventiseiesima annualità

126. per la ventiseiesima annualità

127. per la ventiseiesima annualità

128. per la ventiseiesima annualità

129. per la ventiseiesima annualità

130. per la ventiseiesima annualità

131. per la ventiseiesima annualità

132. per la ventiseiesima annualità

133. per la ventiseiesima annualità

134. per la ventiseiesima annualità

135. per la ventiseiesima annualità

136. per la ventiseiesima annualità

137. per la ventiseiesima annualità

138. per la ventiseiesima annualità

139. per la ventiseiesima annualità

140. per la ventiseiesima annualità

141. per la ventiseiesima annualità

142. per la ventiseiesima annualità

143. per la ventiseiesima annualità

144. per la ventiseiesima annualità

145. per la ventiseiesima annualità

146. per la ventiseiesima annualità

147. per la ventiseiesima annualità

148. per la ventiseiesima annualità

149. per la ventiseiesima annualità

150. per la ventiseiesima annualità

151. per la ventiseiesima annualità

152. per la ventiseiesima annualità

153. per la ventiseiesima annualità

154. per la ventiseiesima annualità

155. per la ventiseiesima annualità

156. per la ventiseiesima annualità

157. per la ventiseiesima annualità

158. per la ventiseiesima annualità

159. per la ventiseiesima annualità

160. per la ventiseiesima annualità

161. per la ventiseiesima annualità

162. per la ventiseiesima annualità

163. per la ventiseiesima annualità

164. per la ventiseiesima annualità

165. per la ventiseiesima annualità

166. per la ventiseiesima annualità

167. per la ventiseiesima annualità

168. per la ventiseiesima annualità

169. per la ventiseiesima annualità

170. per la ventiseiesima annualità

171. per la ventiseiesima annualità

172. per la ventiseiesima annualità

173. per la ventiseiesima annualità

174. per la ventiseiesima annualità

175. per la ventiseiesima annualità

176. per la ventiseiesima annualità

177. per la ventiseiesima annualità

178. per la ventiseiesima annualità

179. per la ventiseiesima annualità

180. per la ventiseiesima annualità

181. per la ventiseiesima annualità

182. per la ventiseiesima annualità

183. per la ventiseiesima annualità

184. per la ventiseiesima annualità

185. per la ventiseiesima annualità

186. per la ventiseiesima annualità

187. per la ventiseiesima annualità

188. per la ventiseiesima annualità

189. per la ventiseiesima annualità